SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 135**

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 13 giugno 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1985, n. **1103**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 81, relativo al corso di laurea in scienze naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

protozoologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1986
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 296

86G0565

LEGGE 5 giugno 1986, n. **253**.

Norme per la concessione di contributi finanziari a carico dello Stato per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti od associazioni di culto.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il Ministro per i beni culturali e ambientali, sentito il competente comitato di settore del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali, può concedere ai privati ed agli enti di diritto privato che siano proprietari, possessori o detentori di archivi dichiarati di notevole interesse storico, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, contributi per la conservazione, inventariazione e valorizzazione dei loro archivi.

2. Il contributo è concesso annualmente sulla base di un esame comparativo delle richieste motivate e documentate, presentate dagli interessati al soprintendente archivistico competente per territorio.

3. Restano salvi per il privato gli obblighi di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409.

4. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si estendono anche agli archivi privati dichiarati di notevole interesse storico che si trovino presso enti pubblici.

Art. 2.

1. Con le stesse modalità di cui all'articolo 1 possono essere concessi contributi per la conservazione, inventariazione e valorizzazione degli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici, ad istituti od associazioni di culto e che, a giudizio del competente soprintendente archivistico, rivestano interesse storico.

2. La concessione del contributo è condizionata all'osservanza, da parte del beneficiario, degli obblighi previsti per i privati dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409.

Art. 3.

1. Il controllo sulla destinazione dei contributi erogati ai sensi degli articoli 1 e 2 è riservato al Ministero per i beni culturali e ambientali, che a tal fine richiede il consuntivo delle spese sostenute.

Art. 4.

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa annua di lire 400 milioni a decorrere dal 1986.

2. Al relativo onere di lire 400 milioni per ciascuno degli anni 1986, 1987 e 1988 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1986-1988, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Contributi statali per gli archivi di notevole interesse storico».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GULLOTTI, *Ministro per i beni culturali e ambientali*

NOTE

Nota all'art. 1, comma 1:

Il D.P.R. n. 1409/1963 reca: «Norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato».

Nota all'art. 1, comma 3:

Il testo vigente dell'art. 38 del D.P.R. n. 1409/1963, come modificato dall'art. 5 del D. L. 5 luglio 1972, n. 288, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1972, n. 487, è il seguente:

«Art. 38. *(Obblighi per il privato).* — I privati proprietari, possessori o detentori degli archivi o dei singoli documenti dichiarati di notevole interesse storico hanno l'obbligo di:

a) conservare gli archivi e i singoli documenti, nonché ordinarli e inventariali, o consentire che all'ordinamento e all'inventariazione provveda il competente sovrintendente archivistico. Copia dell'inventario deve comunque essere inviata al sovrintendente che provvede a rimborsarne il costo.

b) permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il competente sovrintendente archivistico, la consultazione dei documenti che, d'intesa con il sovrintendente, non siano riconosciuti di carattere riservato. La consultazione può avvenire, a scelta del privato, mediante riproduzione fotografica eseguita a cura del sovrintendente, oppure mediante temporaneo deposito dei documenti presso il competente archivio di Stato, oppure in altro modo che venga concordato volta a volta fra il sovrintendente e il privato. Le spese sono a carico dello studioso;

c) comunicare entro trenta giorni dall'evento al sovrintendente archivistico competente la perdita o la distruzione degli archivi o dei singoli documenti, nonché il trasferimento di essi in altra sede;

d) procedere al restauro dei documenti deteriorati, o consentire che vi provveda il competente sovrintendente archivistico;

e) non trasferire, a titolo oneroro o gratuito, la proprietà, il possesso o la detenzione degli archivi o dei singoli documenti, senza darne preventiva notizia al competente sovrintendente archivistico. La stessa comunicazione debbono fare coloro che acquistano a titolo di eredità o di legato gli archivi o i singoli documenti, nonché il notaio, nei casi di suo intervento;

f) non esportare dal territorio della Repubblica gli archivi o i singoli documenti senza la preventiva autorizzazione della competente sovrintendenza archivistica, che esercita la funzione di ufficio di esportazione. Entro il termine di novanta giorni dalla richiesta di autorizzazione, il Ministro per l'interno ha facoltà di acquistare, per il valore dichiarato nella richiesta stessa, le cose che presentino interesse documentale o archivistico. Ai fini dell'esercizio della predetta facoltà, nei confronti dei beni per i quali viene richiesta autorizzazione di esportazione verso i Paesi appartenenti alla Comunità economica europea, il prezzo di acquisto è proposto dal Ministro stesso. Ove l'esportatore ritenga di non accettare il prezzo offerto dal Ministro e non rinunzi all'esportazione il prezzo stesso sarà stabilito insindacabilmente e in modo irrevocabile da una commissione composta da tre membri, da nominarsi uno dal Ministro, l'altro dall'esportatore ed il terzo dal presidente del tribunale. Le spese relative sono anticipate dall'esportatore.

La disposizione di cui al precedente comma si applica a chiunque intenda esportare dal territorio della Repubblica archivi o singoli documenti anche se non dichiarati di notevole interesse storico;

g) non smembrare gli archivi, i quali debbono essere conservati nella loro organicità;

h) non procedere a scarti senza osservare la procedura prescritta dall'art. 42;

i) consentire al sovrintendente archivistico di procedere, previe intese, a visite per accertare l'adempimento degli obblighi posti dal presente articolo».

Nota all'art. 2, comma 2:

Il testo dell'art. 38 del D.P.R. n. 1409/1963 è riportato nella nota all'art. 1, comma 3.

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1177):

Presentato dal Ministro per i beni culturali e ambientali (GULLOTTI) il 12 febbraio 1985.

Assegnato alla 7ª commissione (Istruzione pubblica), in sede referente, il 14 marzo 1985, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 7ª commissione, in sede referente, il 3 aprile 1985.

Assegnato nuovamente alla 7ª commissione, in sede deliberante, il 10 aprile 1985.

Esaminato dalla 7ª commissione, in sede deliberante e approvato il 18 aprile 1985.

Camera dei deputati (atto n. 2858):

Assegnato alla VIII commissione (Istruzione pubblica), in sede legislativa, il 15 maggio 1985, con pareri delle commissioni I, II e V.

Esaminato dalla VIII commissione il 28 novembre 1985, 12 marzo 1986 e approvato, con modificazioni, il 20 marzo 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1177-*B*):

Assegnato alla 7ª commissione (Istruzione), in sede deliberante, il 15 aprile 1986, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 7ª commissione e approvato il 22 maggio 1986.

86G0575

LEGGE 6 giugno 1986, n. 254.

Modifiche della legge 1° marzo 1965, n. 121, e della legge 10 maggio 1983, n. 212, in materia di reclutamento e avanzamento del personale musicante delle Forze armate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Dopo l'articolo 26 della legge 1° marzo 1965, n. 121, è aggiunto il seguente:

«Art. 26-*bis*. — I sottufficiali, i graduati e i militari di truppa musicanti di cui al primo comma dell'articolo 24 possono essere reclutati in base agli articoli 14, 16 e 17».

Art. 2.

1. Il comma secondo dell'articolo 62 della legge 10 maggio 1983, n. 212, è sostituito dal seguente:

«I sottufficiali di cui al precedente comma possono essere reclutati anche secondo quanto previsto dagli articoli 14, 16 e 17 della legge 1° marzo 1965, n. 121, previ concorsi da indire separatamente per le categorie di cui all'articolo 3 della predetta legge. I vincitori dei concorsi contraggono la ferma di cui all'articolo 4 della presente legge».

2. Il comma quarto dell'articolo 62 della legge 10 maggio 1983, n. 212, è sostituito dal seguente:

«I musicanti reclutati ai sensi del secondo comma del presente articolo conseguono l'avanzamento fino al grado di sergente maggiore allo scadere dei periodi di permanenza appresso indicati:

caporale, comune di prima classe, aviere scelto: quattro mesi;

caporal maggiore, sottocapo, primo aviere: cinque mesi;

sergente: due anni e sei mesi».

3. All'articolo 62 della legge 10 maggio 1983, n. 212, è aggiunto in fine il seguente comma:

«I successivi avanzamenti, fino al grado di maresciallo maggiore, capo di prima classe, hanno luogo considerando la promozione ad anzianità al termine dei periodi minimi di permanenza nei gradi come definiti dalla tabella *C* annessa alla presente legge. Si prescinde dalle attribuzioni specifiche previste dalle tabelle B/1, B/2 e B/3 annesse alla presente legge, ma non dal superamento del corso di istruzione generale (corso IGP) e del corso di perfezionamento (corso P)».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 giugno 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTE

Nota all'art. 1:

La legge n. 121/1965 reca: «Organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito».

Nota all'art. 2:

Il testo dell'art. 62 della legge n. 212/1983 (Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 62. — I sottufficiali musicanti dell'Esercito (salvo quanto previsto dal successivo terzo comma per l'Arma dei carabinieri), della Marina e dell'Aeronautica sono annualmente tratti dagli arruolati di cui all'art. 4 che siano stati assegnati alla specializzazione di musicanti in ordine a quanto previsto dall'art. 7.

I sottufficiali di cui al precedente comma possono essere reclutati anche secondo quanto previsto dagli articoli 14, 16 e 17 della legge 1° marzo 1965, n. 121, previ concorsi da indire separatamente per le categorie di cui all'art. 3 della predetta legge. I vincitori dei concorsi contraggono la ferma di cui all'art. 4 della presente legge.

I sottufficiali musicanti dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza sono reclutati rispettivamente secondo quanto previsto dagli articoli 14, 16 e 17 della legge 1° marzo 1965, n. 121, e dagli articoli 3 e 4 della legge 13 luglio 1965, n. 882.

I musicanti reclutati ai sensi del secondo comma del presente articolo conseguono l'avanzamento fino al grado di sergente maggiore allo scadere dei periodi di permanenza appresso indicati:

caporale, comune di prima classe, aviere scelto: quattro mesi;

caporal maggiore, sottocapo, primo aviere: cinque mesi;

sergente: due anni e sei mesi.

I successivi avanzamenti, fino al grado di maresciallo maggiore, capo di prima classe, hanno luogo considerando la promozione ad anzianità al termine dei periodi minimi di permanenza nei gradi come definiti dalla tabella C annessa alla presente legge. Si prescinde dalle attribuzioni specifiche previste dalle tabelle B/1, B/2 *e* B/3 *annesse alla presente legge, ma non dal superamento del corso di istruzione generale (corso IGP) e del corso di perfezionamento (corso P)».*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3280):

Presentato dall'on. AZZARO ed altri il 13 novembre 1985.

Assegnato alla VII commissione (Difesa), in sede legislativa, il 5 dicembre 1985, con parere della commissione I.

Esaminato dalla VII commissione e approvato il 6 marzo 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1718):

Assegnato alla 4ª commissione (Difesa), in sede deliberante, il 19 marzo 1986, con parere della commissione 1ª

Esaminato dalla 4ª commissione il 17 aprile 1986 e approvato, con modificazioni, il 23 aprile 1986.

Camera dei deputati (atto n. 3280-*B*):

Assegnato alla VII commissione (Difesa), in sede legislativa, il 6 maggio 1986, con parere della commissione I.

Esaminato dalla VII commissione e approvato il 22 maggio 1986.

86G0578

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1986, n. **255.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Lecce, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 2 giugno 1968, n. 1200, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Lecce, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 15, relativo al corso di laurea in filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia della filosofia italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1986
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 292

86G0566

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1986, n. **256.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 7, relativo al corso di laurea in giurisprudenza, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

diritto agrario comunitario.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1986
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 299

86G0567

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 23 aprile 1986.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Unione Subalpina di assicurazioni, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 25 novembre 1985 e 22 gennaio 1986 della società per azioni Unione Subalpina di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 27 marzo 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni Unione Subalpina di assicurazioni, con sede in Torino:

1) tariffa RXII (ECU) - mista a premio annuo e prestazione garantita espressa in ECU (Unità di conto europea), con prestazione aggiuntiva sia in caso di morte che in caso di vita a scadenza. I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa RXII - assicurazione mista a premio annuo con rivalutazione annua del premio e della prestazione garantita, approvata con i decreti ministeriali 16 luglio e 15 dicembre 1980;

2) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione del premio e della prestazione garantita, della suindicata tariffa RXII (ECU);

3) tariffa RXII u (ECU) - mista a premio unico e prestazione garantita espressa in ECU (Unità di conto europea). I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa RXII u - assicurazione mista a premio unico con rivalutazione annua della prestazione garantita, approvata con decreto ministeriale 6 ottobre 1981;

4) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, della suindicata tariffa RXII u (ECU);

5) tariffa GXII u - mista a premio unico, con capitale espresso in parti del fondo comune di investimento mobiliare denominato GESTIRAS, con abbinata una assicurazione temporanea in caso di morte a capitale decrescente annualmente;

6) condizioni speciali di polizza della predetta tariffa GXII u;

7) regolamento della gestione delle attività da cui derivare il rendimento da riconoscere agli assicurati ai fini della rivalutazione dei contratti stipulati nelle sopracitate forme assicurative.

Art. 2.

La S.p.a. Unione Subalpina di assicurazioni è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonchè un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 23 aprile 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A4001

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 3 giugno 1986.

Ricognizione delle facoltà spettanti al personale dell'Agecontrol S.p.a.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visti i regolamenti CEE n. 2262/84 del Consiglio in data 17 luglio 1984 e n. 27/85 della commissione in data 4 gennaio 1985;

Visto, in particolare, l'art. 2, n. 4, del regolamento CEE n. 27/85 della commissione del 4 gennaio 1985;

Visto l'art. 18, nono comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Considerato che con atto notaio De Franchis in Roma del 25 settembre 1985, rogito n. 13418, è stata costituita in Roma, con personalità di diritto pubblico, l'Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva (Agecontrol S.p.a.);

Ritenuta la necessità di precisare l'ambito delle facoltà spettanti al personale dipendente della predetta Agenzia, nell'esercizio della specifica attività di controllo alla stessa demandata in conformità ai richiamati regolamenti comunitari;

Decreta:

Art. 1.

I funzionari ed impiegati dell'Agecontrol S.p.a., adibiti allo svolgimento di compiti di controllo e di verifica, nell'ambito delle finalità istituzionali proprie dell'Agenzia, devono essere muniti di documento di riconoscimento rilasciato dal presidente dell'ente e vistato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

I suddetti pubblici ufficiali possono accedere, per disposizione del capo dell'ufficio cui appartengono, nelle sedi delle associazioni o unioni di produttori, nelle aziende dei singoli olivicoltori e nei frantoi oleari riconosciuti, allo scopo di condurre ogni accertamento diretto a stabilire la legittimità e congruità degli aiuti alla produzione di olio di oliva richiesti o già concessi e l'osservanza degli obblighi a tal fine imposti dai regolamenti comunitari e dalle correlative disposizioni nazionali di attuazione.

Coloro che eseguono l'accesso devono esibire una dichiarazione che ne attesti lo scopo, rilasciata dal capo dell'ufficio da cui dipendono.

L'accesso nei locali corrispondenti alle sedi delle organizzazioni e nelle aziende indicate al secondo comma è inteso a consentire ispezioni documentali, verificazioni e riscontri utili per la rilevazione di eventuali infrazioni.

L'accesso in luoghi o locali diversi o l'effettuazione di operazioni diverse da quelle indicate al comma precedente possono essere eseguiti dai dipendenti dell'Agecontrol S.p.a. soltanto previa autorizzazione del competente procuratore della Repubblica.

Di ogni accesso deve essere redatto processo verbale da cui risultino le ispezioni e le rilevazioni eseguite nonché le osservazioni o riserve opposte dai titolari o rappresentanti degli organismi o imprese sottoposti a controllo.

Questi ultimi devono sottoscrivere il verbale ovvero far constare i motivi della mancata sottoscrizione. Agli stessi deve essere rilasciata copia del verbale.

Sui libri, registri e documenti ispezionati i dipendenti dell'Agecontrol S.p.a. possono apporre, limitatamente alle parti che interessano, la propria firma o sigla insieme con la data e il bollo dell'Agenzia. Di tali atti possono essere eseguiti o fatte eseguire dagli stessi precedenti copie o estratti.

Art. 2.

Le facoltà previste dall'articolo precedente spettano ai dipendenti dell'Agecontrol S.p.a. all'uopo abilitati, anche nell'esercizio dei controlli presso le imprese confezionatrici di olio di oliva, e loro associazioni o unioni, connessi ad incarichi conferiti alla stessa Agenzia dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste per verificare la regolarità degli aiuti al consumo dell'olio di oliva.

Art. 3.

Laddove venga rifiutato o impedito l'accesso ai funzionari e impiegati dell'Agecontrol S.p.a. per il compimento degli atti previsti nei precedenti articoli, gli stessi funzionari e impiegati sono abilitati a richiedere l'intervento della forza pubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 3 giugno 1986

Il Ministro: PANDOLFI

86A4494

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 maggio 1986.

Determinazione dei tassi minimi di interesse e delle commissioni onnicomprensive per le operazioni di credito all'esportazione con provvista nelle valute per le quali viene stabilito il tasso di interesse commerciale di riferimento e con regolamento tra i diciotto e i ventiquattro mesi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 24 maggio 1977, n. 227, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 27 maggio 1977, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di beni e servizi, alla esecuzione di lavori all'estero nonché alla cooperazione economica e finanziaria in campo internazionale;

Visto in particolare l'art. 18, il quale dispone al quarto comma che le condizioni, le modalità e i tempi di intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni di cui al primo comma dello stesso articolo sono stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Comitato

interministeriale per il credito e il risparmio, tenendo anche conto della durata delle operazioni, delle valute nelle quali sono espresse le transazioni e della variabilità del costo della provvista;

Visto il successivo art. 24 della citata legge n. 227, il quale, così come modificato dal decreto-legge 26 maggio 1978, n. 224, convertito nella legge 27 luglio 1978, n. 393, prevede che il Mediocredito centrale può accordare agevolazioni su operazioni all'esportazione agli operatori nazionali che ottengano finanziamenti all'estero, agli acquirenti e committenti esteri di beni, servizi, ecc., nonché a favore di istituti e banche nazionali ed estere che operino con raccolta di mezzi sul mercato internazionale;

Visto il proprio decreto 23 dicembre 1977, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1978, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 128, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 27 gennaio 1978, recante la determinazione delle condizioni, delle modalità e dei tempi di intervento del Mediocredito centrale sulle operazioni di credito alla esportazione effettuate con raccolta di mezzi finanziari in lire sul mercato interno, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare di tale decreto l'art. 5, che fissa la misura dei tassi minimi d'interesse a carico dei mutuatari, rinviandone la determinazione, per le operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta di mezzi finanziari in valute diverse dalla lira, alle decisioni e direttive comunitarie ed agli accordi internazionali vigenti;

Visto il proprio decreto 2 dicembre 1978, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1978, registro n. 28 Tesoro, foglio n. 221, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 16 gennaio 1979, recante la determinazione delle condizioni, delle modalità e dei tempi di intervento del Mediocredito centrale sulle operazioni di credito alla esportazione effettuate con raccolta di mezzi finanziari sui mercati esteri, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare di tale decreto l'art. 4, che rimanda la determinazione dei tassi minimi di interesse, a partire dai quali si commisura l'intervento agevolativo del Mediocredito centrale, alle modalità previste nell'art. 5 del citato decreto 23 dicembre 1977;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 14 maggio 1971;

Vista la decisione del Consiglio della CEE del 4 aprile 1978, relativa all'applicazione di talune linee direttrici in materia di crediti all'esportazione beneficianti di sostegno pubblico, e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuta l'esigenza di fissare un tasso d'interesse di riferimento da assumere a base dell'intervento agevolativo del Mediocredito centrale per le operazioni di credito all'esportazione con regolamento tra i diciotto e i ventiquattro mesi effettuate con provvista nelle valute per le quali viene determinato il tasso di interesse di riferimento commerciale (CIRR);

Considerato che la determinazione del suddetto tasso d'interesse di riferimento è effettuata in relazione:

a) al costo puro della raccolta sul mercato internazionale;

b) al margine di copertura per l'intermediazione creditizia;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni, con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella prossima adunanza;

Decreta:

Art. 1.

I tassi minimi di interesse da assumere a base ai fini dell'intervento agevolativo del Mediocredito centrale per le operazioni di credito all'esportazione con regolamento tra i diciotto e i ventiquattro mesi, relative ai contratti stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto ed effettuate con provvista nelle valute per le quali viene stabilito il tasso di interesse di riferimento commerciale (CIRR), sono determinati con periodicità mensile, a decorrere dal giorno 15 del mese successivo alla data di pubblicazione del presente decreto, in relazione al variare della media mensile dei tassi interbancari sulle eurodivise a sei mesi riferite ad ogni valuta.

Tale media è calcolata dall'Ufficio italiano dei cambi e prende in considerazione i tassi interbancari sulle eurodivise rilevati dal primo all'ultimo giorno utile del mese immediatamente precedente a quello di inizio della vigenza ed è portata a conoscenza degli interessati mediante apposita comunicazione al sistema bancario.

Art. 2.

L'intervento del Mediocredito centrale è effettuato in modo da coprire la differenza tra il costo della raccolta ritenuto congruo dallo stesso Mediocredito centrale, maggiorato della commissione onnicomprensiva di cui all'art. 3, e il tasso contrattuale, che non potrà essere inferiore alla misura dei tassi di interesse rilevati ai sensi dell'art. 1, aumentata di 0,10 punti percentuali.

Art. 3.

La commissione onnicomprensiva da riconoscere agli istituti di credito per le operazioni di cui all'art. 1, ivi comprese quelle perfezionate mediante smobilizzo sull'estero di titoli di credito rilasciati dai beneficiari della dilazione di pagamento o derivanti da crediti finanziari concessi da intermediari creditizi nazionali, sarà determinata di volta in volta sulla base delle condizioni di mercato, della natura dell'operazione e del relativo rischio, e, in ogni caso, non potrà essere superiore allo 0,40% annuo.

Per tutte le operazioni di smobilizzo sull'estero di titoli di credito *pro-soluto* è corrisposta la commissione *una tantum* nella misura non superiore allo 0,25%.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1986

Il Ministro: GORIA

86A4378

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 106

Corso dei cambi del 5 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1546,900	1546,900	1546,75	1546,900	1546,90	1546,82	1546,750	1546,900	1546,900	1546,90
Marco germanico	685,350	685,350	685,90	685,350	685,35	685,35	685,350	685,350	685,350	685,35
Franco francese	215,200	215,200	215,25	215,200	215,30	215,21	215,220	215,200	215,200	215,20
Fiorino olandese	609,220	609,220	609,75	609,220	609,22	609,19	609,170	609,220	609,220	609,20
Franco belga	33,573	33,573	33,58	33,573	33,573	33,57	33,579	33,573	33,573	33,57
Lira sterlina	2301 —	2301 —	2303 —	2301 —	2301 —	2350 —	2300 —	2301 —	2301 —	2301 —
Lira irlandese	2082,750	2082,750	2081 —	2082,750	2082,75	2081,37	2080 —	2082,750	2082,750	—
Corona danese	185,610	185,610	185,40	185,610	185,61	185,50	185,400	185,610	185,610	185,60
Dracma	10,985	10,985	10,95	10,985	—	—	10,969	10,985	10,985	—
E.C.U.	1473,200	1473,200	1473,75	1473,200	1473,20	1472,72	1472,650	1473,200	1473,200	1473,20
Dollaro canadese	1111 —	1111 —	1112 —	1111 —	1111 —	1110,85	1110,700	1111 —	1111 —	1111 —
Yen giapponese	9,066	9,066	9,07	9,066	9,66	9,06	9,065	9,066	9,066	9,06
Franco svizzero	829,450	829,450	829,50	829,450	829,45	829,22	829 —	829,450	829,450	829,45
Scellino austriaco	97,530	97,530	97,55	97,530	97,53	97,52	97,520	97,530	97,530	97,52
Corona norvegese	201,810	201,810	201,50	201,810	201,81	201,78	201,750	201,810	201,810	201,80
Corona svedese	213,600	213,600	213,50	213,600	213,60	213,55	213,500	213,600	213,600	213,60
FIM	295,750	295,750	296 —	295,750	295,75	295,60	295,650	295,750	295,750	—
Escudo portoghese	10,180	10,180	10,20	10,180	10,18	10,19	10,210	10,180	10,180	10,18
Peseta spagnola	10,744	10,744	10,75	10,744	10,74	10,74	10,745	10,744	10,744	10,74
Dollaro australiano	1067 —	1067 —	1066 —	1067 —	1067 —	1067,50	1068 —	1067 —	1067 —	1067 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 giugno 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1546,825
Marco germanico	685,350
Franco francese	215,210
Fiorino olandese	609,195
Franco belga	33,576
Lira sterlina	2300,500
Lira irlandese	2081,375
Corona danese	185,505
Dracma	10,977
E.C.U.	1472,920
Dollaro canadese	1110,850
Yen giapponese	9,065
Franco svizzero	829,225
Scellino austriaco	97,525
Corona norvegese	201,780
Corona svedese	213,550
FIM	295,700
Escudo portoghese	10,195
Peseta spagnola	10,744
Dollaro australiano	1067,500

Media dei titoli del 5 giugno 1986

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	75,60
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	98,75
» 6% » » 1972-87	99,15
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100,75
» 10% » » 1977-92	101,70
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,20
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	91,75
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,75
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,10
» » » » EFIM 1-8-1988	101,90
» » » » 1- 7-1982/86	100,30
» » » » 1- 7-1983/86	100 —
» » » » 1- 8-1982/86	100,35
» » » » 1- 8-1983/86	100,10
» » » » 1- 9-1982/86	100,35
» » » » 1- 9-1983/86	100,15
» » » » 1-10-1982/86	100,65
» » » » 1-10-1983/86	100,40
» » » » 1-11-1982/86	101,20
» » » » 1-12-1982/86	101,75
» » » » 1- 1-1983/87	101,15
» » » » 1- 2-1983/87	101,25
» » » » 1- 3-1983/87	101,15
» » » » 1- 4-1983/87	101,60
» » » » 1- 5-1983/87	101,70
» » » » 1- 6-1983/87	101,80
» » » » 1-11-1983/87	101,25
» » » » 1-12-1983/87	101,60
» » » » 1- 1-1984/88	100,60
» » » » 1- 2-1984/88	100,30
» » » » 1- 3-1984/88	100,15
» » » » 1- 4-1984/88	100,60
» » » » 1- 5-1984/88	101,15
» » » » 1- 6-1984/88	101,85
» » » » 1- 7-1983/88	101,70
» » » » 1- 8-1983/88	101,65
» » » » 1- 9-1983/88	101,45
» » » » 1-10-1983/88	101,85
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1990	99 —
» » » » 1- 8-1990	98,95
» » » » 1- 9-1990	99,10
» » » » 1-10-1990	98,70
» » » » 1-11-1983/90	103,70
» » » » 1-12-1983/90	104 —
» » » » 1- 1-1984/91	102,45
» » » » 1- 2-1984/91	102,25
» » » » 1- 3-1984/91	101,45
» » » » 1- 4-1984/91	101,40
» » » » 1- 5-1984/91	101,95
» » » » 1- 6-1984/91	101,85
» » » » 1- 7-1984/91	100,60
» » » » 1- 8-1984/91	100,15
» » » » 1- 9-1984/91	100,20
» » » » 1-10-1984/91	100,30
» » » » 1-11-1984/91	100,40
» » » » 1-12-1984/91	100,05
» » » » 1- 1-1992	100,10
» » » » 1- 2-1992	99,30
» » » » 1- 2-1995	100,10
» » » » 1- 3-1995	98,10
» » » » 1- 4-1995	98,60
» » » » 1- 5-1995	98,85
» » » » 1- 6-1995	98,80
» » » » 1- 7-1995	98,80
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	99,85
» » » 13,50% 1-10-1986	100,35
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,85
» » » 12 % 1- 2-1988	102 —
» » » 12 % 1- 3-1988	102,90
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,50
» » » 12,50% 1- 7-1988	104 —
» » » 12,50% 1-10-1988	103,50
» » » 12,50% 1-11-1988	104,40
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,25
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,87
» » » » 22-11-1982/89 13%	113,65
» » » » 1983/90 11,50%	112,70
» » » » 1984/91 11,25%	111,85
» » » » 1984/92 10,50%	113,75
» » » » 1985/93 9,60%	108,35
» » » » 1985/93 9,75%	108,30

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M05066

MINISTERO DEL TESORO

N. 107

Corso dei cambi del 6 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1532,750	1532,750	1533 —	1532,750	1532,75	1532,87	1533 —	1532,750	1532,750	1532,75
Marco germanico	685,920	685,920	685,50	685,920	685,92	685,86	685,800	685,920	685,920	685,92
Franco francese	215,340	215,340	215,25	215,340	215,34	215,33	215,330	215,340	215,340	215,35
Fiorino olandese	609,780	609,780	609,50	609,780	609,78	609,84	609,900	609,780	609,780	609,78
Franco belga	33,599	33,599	33,58	33,599	33,599	33,60	33,610	33,599	33,599	33,59
Lira sterlina	2305 —	2305 —	2307 —	2305 —	2305 —	2304,90	2304,800	2305 —	2305 —	2305 —
Lira irlandese	2081,200	2081,200	2081 —	2081,200	2081,20	2082,10	2083 —	2081,200	2081,200	—
Corona danese	185,500	185,500	185,40	185,500	185,50	185,44	185,380	185,500	185,500	185,50
Dracma	10,990	10,990	10,92	10,990	—	—	10,969	10,990	10,990	—
E.C.U.	1474,900	1474,900	1475 —	1474,900	1474,90	1474,75	1474,600	1474,900	1474,900	1474,90
Dollaro canadese	1099 —	1099 —	1098 —	1099 —	1099 —	1099 —	1099 —	1099 —	1099 —	1099 —
Yen giapponese	9,115	9,115	9,115	9,115	9,111	9,11	9,112	9,115	9,115	9,12
Franco svizzero	831,720	831,720	831 —	831,720	831,72	831,76	831,800	831,720	831,720	831,72
Scellino austriaco	97,619	97,619	97,55	97,619	97,619	97,61	97,620	97,619	97,619	97,62
Corona norvegese	201,510	201,510	201,25	201,510	201,51	201,51	201,510	201,510	201,510	201,50
Corona svedese	213,050	213,050	212,75	213,050	213,05	213,02	213 —	213,050	213,050	213,05
FIM	295,850	295,850	295,75	295,850	295 —	295,80	295,750	295,850	295,850	—
Escudo portoghese	10,165	10,165	10,20	10,165	10,16	10,17	10,180	10,165	10,165	10,17
Peseta spagnola	10,755	10,755	10,745	10,755	10,75	10,75	10,762	10,755	10,755	10,75
Dollaro australiano	1073 —	1073 —	1062 —	1073 —	1073 —	1071,50	1050 —	1073 —	1073 —	1073 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 giugno 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1532,875
Marco germanico	685,860
Franco francese	215,335
Fiorino olandese	609,840
Franco belga	33,604
Lira sterlina	2304,900
Lira irlandese	2082,100
Corona danese	185,440
Dracma	10,979
E.C.U.	1474,750
Dollaro canadese	1099 —
Yen giapponese	9,113
Franco svizzero	831,760
Scellino austriaco	97,619
Corona norvegese	201,510
Corona svedese	213,025
FIM	295,800
Escudo portoghese	10,172
Peseta spagnola	10,758
Dollaro australiano	1061,500

Media dei titoli del 6 giugno 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	75,75
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	98,75
» 6% » » 1972-87	99,15
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100,75
» 10% » » 1977-92	101,70
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,10
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	91,75
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,85
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,05
» » » » EFIM 1-8-1988	101,90
» » » » 1- 7-1982/86	100,30
» » » » 1- 7-1983/86	100 —
» » » » 1- 8-1982/86	100,35
» » » » 1- 8-1983/86	100,10
» » » » 1- 9-1982/86	100,30
» » » » 1- 9-1983/86	100,15
» » » » 1-10-1982/86	100,75
» » » » 1-10-1983/86	100,50
» » » » 1-11-1982/86	101,25
» » » » 1-12-1982/86	101,70
» » » » 1- 1-1983/87	101,30
» » » » 1- 2-1983/87	101,30
» » » » 1- 3-1983/87	101,15
» » » » 1- 4-1983/87	101,45
» » » » 1- 5-1983/87	101,60
» » » » 1- 6-1983/87	101,80
» » » » 1-11-1983/87	101,25
» » » » 1-12-1983/87	100,70
» » » » 1- 1-1984/88	100,75
» » » » 1- 2-1984/88	100,30
» » » » 1- 3-1984/88	100,30
» » » » 1- 4-1984/88	100,55
» » » » 1- 5-1984/88	101,40
» » » » 1- 6-1984/88	101,90
» » » » 1- 7-1983/88	101,70
» » » » 1- 8-1983/88	101,60
» » » » 1- 9-1983/88	101,45
» » » » 1-10-1983/88	102 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1990	98,95
» » » » 1- 8-1990	99,05
» » » » 1- 9-1990	99,10
» » » » 1-10-1990	99,15
» » » » 1-11-1983/90	103,70
» » » » 1-12-1983/90	104,10
» » » » 1- 1-1984/91	102,55
» » » » 1- 2-1984/91	102,40
» » » » 1- 3-1984/91	101 —
» » » » 1- 4-1984/91	101,40
» » » » 1- 5-1984/91	101,85
» » » » 1- 6-1984/91	101,90
» » » » 1- 7-1984/91	100,30
» » » » 1- 8-1984/91	100,25
» » » » 1- 9-1984/91	100,30
» » » » 1-10-1984/91	100,40
» » » » 1-11-1984/91	100,50
» » » » 1-12-1984/91	100,25
» » » » 1- 1-1992	100,05
» » » » 1- 2-1992	99,35
» » » » 1- 2-1995	100,15
» » » » 1- 3-1995	98,05
» » » » 1- 4-1995	98,50
» » » » 1- 5-1995	98,60
» » » » 1- 6-1995	98,65
» » » » 1- 7-1995	98,70
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	99,85
» » » 13,50% 1-10-1986	100,65
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,35
» » » 12 % 1- 2-1988	103,25
» » » 12 % 1- 3-1988	103,75
» » » 12,25% 1- 5-1988	104,15
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,90
» » » 12,50% 1-10-1988	103,75
» » » 12,50% 1-11-1988	104,30
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,55
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	115 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	113,50
» » » » 1983/90 11,50%	112,65
» » » » 1984/91 11,25%	111,10
» » » » 1984/92 10,50%	113,25
» » » » 1985/93 9,60%	107,50
» » » » 1985/93 9,75%	108,15

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M06066

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 12 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Acacia a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 3 novembre 1975, rep. n. 103902, reg. soc. n. 3987;

società cooperativa edilizia Morandi a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Coppola in data 7 marzo 1969, rep. n. 18079, reg. soc. n. 2822;

società cooperativa edilizia Francesca a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 22 aprile 1975, rep. n. 101650, reg. soc. n. 3832;

società cooperativa edilizia Rondine a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 7 maggio 1975, rep. n. 101999, reg. soc. n. 3831;

società cooperativa agricola Allevatori del Salento a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Resta in data 23 giugno 1978, rep. n. 64191, reg. soc. n. 4837;

società cooperativa edilizia Parigi a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 24 novembre 1975, rep. n. 104111, reg. soc. n. 3986;

società cooperativa edilizia Speranza a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 14 marzo 1975, rep. n. 101136, reg. soc. n. 3965;

società cooperativa edilizia Bologna a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 5 ottobre 1974, rep. n. 150199, reg. soc. n. 3746;

società cooperativa edilizia Leonida a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 3 maggio 1972, rep. n. 87928, reg. soc. n. 3312;

società cooperativa edilizia Mammola a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 28 ottobre 1975, rep. n. 103580, reg. soc. n. 3978;

società cooperativa di produzione e lavoro Floricoltori Litorale Salentino a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 5 giugno 1978, rep. n. 162150, reg. soc. n. 4802;

società cooperativa edilizia Gorizia a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 5 ottobre 1974, rep. n. 150200, reg. soc. n. 3745;

società cooperativa mista S. Uberto a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Barone in data 6 novembre 1978, rep. n. 1976, reg. soc. n. 4930;

società cooperativa edilizia S. Basilide a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 6 maggio 1975, rep. n. 101993, reg. soc. n. 3833;

società cooperativa di produzione e lavoro A.R.T.A.S. - Archeologia - Restauro - Territorio - Ambiente - Salento a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Coppola in data 4 dicembre 1979, rep. n. 69435, reg. soc. n. 5294;

società cooperativa edilizia Progresso 69 a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 8 marzo 1969, rep. n. 105200, reg. soc. n. 2793;

società cooperativa mista Zootecnica Martanese a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Barone in data 15 aprile 1980, rep. n. 3117, reg. soc. n. 5497;

società cooperativa edilizia Consozio interprovinciale - ACLI - Casa cooperative edilizie a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 21 novembre 1972, rep. n. 141495, reg. soc. n. 3247;

società cooperativa edilizia Delta 2 a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 24 luglio 1974, rep. n. 55219, reg. soc. n. 3587;

società cooperativa edilizia Nuova Sede a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Barone in data 18 marzo 1980, rep. n. 3013, reg. soc. n. 5463;

società cooperativa edilizia Salento 1977 a r.l., con sede in Calimera (Lecce), costituita per rogito Di Pietro in data 21 aprile 1977, rep. n. 60096, reg. soc. n. 443;

società cooperativa edilizia Ellenica a r.l., con sede in Calimera (Lecce), costituita per rogito Di Pietro in data 21 aprile 1977, rep. n. 60094, reg. soc. n. 4442;

società cooperativa mista Cigliano a r.l., con sede in Copertino (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 1° aprile 1980, rep. n. 169609, reg. soc. n. 5642;

società cooperativa edilizia Spazio '80 a r.l., con sede in Copertino (Lecce), costituita per rogito Barone in data 5 dicembre 1980, rep. n. 3583, reg. soc. n. 5806;

società cooperativa edilizia Edilconfort a r.l., con sede in Copertino (Lecce), costituita per rogito Barone in data 15 giugno 1980, rep. n. 3262, reg. soc. n. 5524;

società cooperativa edilizia La Rossa a r.l., con sede in Cutrofiano (Lecce), costituita per rogito Placì in data 30 gennaio 1978, rep. n. 56416, reg. soc. n. 4713;

società cooperativa di produzione e lavoro C.A.M. - Cooperativa artigiani Melendugno a r.l., con sede in Melendugno (Lecce), costituita per rogito Costa in data 22 marzo 1978, rep. n. 22167, reg. soc. n. 4713;

società cooperativa edilizia Domus a r.l., con sede in Ortelle (Lecce), costituita per rogito Positano in data 11 agosto 1978, rep. n. 40901, reg. soc. n. 4966;

società cooperativa di produzione e lavoro C.L.O. - Cooperativa lavoratori otrantini a r.l., con sede in Otranto (Lecce), costituita per rogito Rossi in data 10 gennaio 1979, rep. n. 1977, reg. soc. n. 5019;

società cooperativa mista Torre d'Otranto a r.l., con sede in Otranto (Lecce), costituita per rogito Amato in data 18 febbraio 1980, rep. n. 85338, reg. soc. n. 5417;

società cooperativa mista Consorzio produzione e lavoro Presicce - Co. Pro.La.Pre. a r.l., con sede in Presicce (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 7 settembre 1972, rep. n. 139769, reg. soc. n. 5136;

società cooperativa di produzione e lavoro Servizi Sociali a r.l., con sede in S. Cesarea Terme (Lecce), costituita per rogito Positano in data 20 ottobre 1980, rep. n. 45409, reg. soc. n. 5646;

società cooperativa edilizia Lu Casale a r.l., con sede in S. Cesario (Lecce), costituita per rogito Barone in data 11 aprile 1978, rep. n. 1690, reg. soc. n. 4729;

società cooperativa edilizia La Rinascita a r.l., con sede in Squinzano (Lecce), costituita per rogito Resta in data 19 febbraio 1976, rep. n. 61789, reg. soc. n. 4120;

società cooperativa edilizia Anna Bella a r.l., con sede in Vernole (Lecce), costituita per rogito Di Pietro in data 10 dicembre 1977, rep. n. 61624, reg. soc. n. 4660;

società cooperativa mista Edera a r.l., con sede in Vernole (Lecce), costituita per rogito Barone in data 16 aprile 1980, rep. n. 3120, reg. soc. n. 5498;

società cooperativa mista Quadrifoglio a r.l., con sede in Zollino (Lecce), costituita per rogito Resta in data 9 novembre 1978, rep. n. 64495, reg. soc. n. 4886.

Con decreti ministeriali 19 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Panda a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Ferrara in data 2 settembre 1981, rep. n. 1581, reg. soc. n. 4174;

società cooperativa edilizia New Towns a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Restaino in data 11 aprile 1974, rep. n. 17503, reg. soc. n. 1031;

società cooperativa di produzione e lavoro Il Faro 77 a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Rotondano in data 28 aprile 1977, rep. n. 4193, reg. soc. n. 1014;

società cooperativa edilizia Regione Campania Napoli 373 a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito De Vivo in data 2 luglio 1974, rep. n. 200563, reg. soc. n. 37;

società cooperativa edilizia U.T.E. - S. Francesco a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Finoja Sansevcrino in data 29 giugno 1978, rep. n. 14841, reg. soc. n. 1715;

società cooperativa mista Formes a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Fiordaliso in data 10 novembre 1978, rep. n. 330555, reg. soc. n. 2383;

società cooperativa edilizia U.T.E. - S. Paolo a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Finoja Sanseverino in data 28 giugno 1978, rep. n. 14833, reg. soc. n. 1754;

società cooperativa edilizia Francesco Baracca a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Giusti in data 19 ottobre 1977, rep. n. 114519, reg. soc. n. 2185;

società cooperativa di produzione e lavoro Ariete a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Iazzetti in data 29 dicembre 1980, rep. n. 76662, reg. soc. n. 1119;

società cooperativa edilizia Pulcinella a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Mauro in data 26 novembre 1981, rep. n. 1390, reg. soc. n. 18;

società cooperativa edilizia Giulio Cesare ai Romani a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Di Transo in data 20 luglio 1979, rep. n. 83725, reg. soc. n. 2262;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa S. Michele a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Via in data 18 gennaio 1979, rep. n. 81345, reg. soc. n. 849;

società cooperativa di produzione e lavoro Parthen editrice a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Sica in data 14 febbraio 1977, rep. n. 67417, reg. soc. n. 598;

società cooperativa edilizia Sole-Verde-Mare a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Diliegro in data 13 novembre 1979, rep. n. 54305, reg. soc. n. 201;

società cooperativa di produzione e lavoro Locus a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Olivieri in data 27 gennaio 1981, rep. n. 16868, reg. soc. n. 909;

società cooperativa edilizia Antilope a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Ferrara in data 2 settembre 1981, rep. n. 1579, reg. soc. n. 4112;

società cooperativa edilizia Europa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Fiordaliso in data 29 maggio 1979, rep. n. 331299, reg. soc. n. 1846;

società cooperativa edilizia Miriam a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Monda in data 5 dicembre 1977, rep. n. 73675, reg. soc. n. 212;

società cooperativa di produzione e lavoro Andrea Costa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Tafuri in data 11 marzo 1981, rep. n. 79798, reg. soc. n. 1697;

società cooperativa di produzione e lavoro Convegno musicale napolerano - Co.Mu.Na. a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Olibieri in data 8 gennaio 1979, rep. n. 6392, reg. soc. n. 469;

società cooperativa di produzione e lavoro Co.Di.L. - Cooperativa diffusione libro a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Di Majo in data 2 ottobre 1978, rep. n. 39302, reg. soc. n. 2185;

società cooperativa di produzione e lavoro L'Ape Regina a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Bellecca in data 6 novembre 1979, rep. n. 160, reg. soc. n. 84;

società cooperativa edilizia Il Tulipano a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Galluccio in data 15 giugno 1978, rep. n. 114514, reg. soc. n. 1585;

società cooperativa di produzione e lavoro Centro operativo di interventi psicosociali a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Finoja Sanseverino in data 14 ottobre 1980, rep. n. 20208, reg. soc. n. 3818;

società cooperativa edilizia Vicinale a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Di Jorio in data 1° marzo 1982, rep. n. 6848, reg. soc. n. 2239;

società cooperativa di produzione e lavoro Leon Strade a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Piccinini in data 26 ottobre 1973, rep. n. 180253, reg. soc. n. 1641;

società cooperativa mista Iniziativa 1 a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Sica in data 16 giugno 1977, rep. n. 67979, reg. soc. n. 1465;

società cooperativa edilizia Egle a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Galluccio in data 15 maggio 1975, rep. n. 113550, reg. soc. n. 1089;

società cooperativa edilizia S. Anna a r.l., con sede in Ischia (Napoli), costituita per rogito Tirone in data 8 maggio 1974, rep. n. 6552, reg. soc. n. 1156;

società cooperativa edilizia Edilpartenopea a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 6 aprile 1979, rep. n. 31685, reg. soc. n. 377;

società cooperativa edilizia S. Tenente V. Caruso a r.l., con sede in Acerra (Napoli), costituita per rogito Chiari in data 12 gennaio 1978, rep. n. 29648, reg. soc. n. 498;

società cooperativa di produzione e lavoro Nuovo sud a r.l., con sede in Afragola (Napoli), costituita in data 16 aprile 1980, rep. n. 33425, reg. soc. n. 1580;

società cooperativa edilizia Happy Meeting a r.l., con sede in Afragola (Napoli), costituita per rogito Iaccarino in data 19 novembre 1975, rep. n. 16564, reg. soc. n. 630;

società cooperativa di produzione e lavoro Co.Mer. - Costruzioni ed impianti cooperativa di di produzione e e lavoro a r.l., con sede in Boscotrecase (Napoli), costituita per rogito Liegro in data 19 ottobre 1979, rep. n. 54219, reg. soc. n. 2855;

società cooperativa di produzione e lavoro Indagine sulle strutture per la cura preventiva e la tutela dell'infanzia a r.l., con sede in Casalnuovo (Napoli), costituita per rogito Rotondano in data 13 marzo 1980, rep. n. 6126, reg. soc. n. 2304;

società cooperativa edilizia Proposta Metastudio a r.l., con sede in Casoria (Napoli), costituita per rogito di Transo in data 22 maggio 1981, rep. n. 482, reg. soc. n. 2681;

società cooperativa di produzione e lavoro L.A.C. - Lavoratori associati di Casoria a r.l., con sede in Casoria (Napoli), costituita per rogito Cosentini in data 12 aprile 1978, rep. n. 153093, reg. soc. n. 1198;

società cooperativa edilizia Placida Domus a r.l., con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito D'Orsi in data 21 settembre 1974, rep. n. 56397, reg. soc. n. 2054;

società cooperativa edilizia Enrico Medi a r.l., con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito D'Orsi in data 9 novembre 1974, rep. n. 56930, reg. soc. n. 152;

società cooperativa di produzione e lavoro C.A.D. - Ass. - Cooperativa agenti di assicurazioni a r.l., con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito Barone in data 17 aprile 1978, rep. n. 35160, reg. soc. n. 1316;

società cooperativa edilizia Del Sole a r.l., con sede in Cercola (Napoli), costituita per rogito Galluccio in data 10 luglio 1980, rep. n. 115521, reg. soc. n. 2912;

società cooperativa di produzione e lavoro Gabriele D'Annunzio a r.l., con sede in Ercolano (Napoli), costituita per rogito Tafuri in data 23 aprile 1979, rep. n. 70319, reg. soc. n. 1617;

società cooperativa di produzione e lavoro G.B. Basile a r.l., con sede in Giugliano (Napoli), costituita per rogito Olivieri in data 6 novembre 1979, rep. n. 9486, reg. soc. n. 2942;

società cooperativa edilizia Risorgimento a r.l., con sede in Marano (Napoli), costituita per rogito De Vivo in data 24 marzo 1976, rep. n. 203444, reg. soc. n. 982;

società cooperativa di produzione e lavoro Campania 81 a r.l., con sede in Mugnano (Napoli), costituita per rogito Olivieri in data 20 maggio 1981, rep. n. 17602, reg. soc. n. 2242;

società cooperativa edilizia Diana a r.l., con sede in Ottaviano (Napoli), costituita per rogito Angelone in data 31 luglio 1974, rep. n. 54085, reg. soc. n. 1820;

società cooperativa trasporto S. Ciro a r.l., con sede in Portici (Napoli), costituita per rogito del Genio in data 8 marzo 1980, rep. n. 177, reg. soc. n. 1037;

società cooperativa edilizia Palena Residence a r.l., con sede in Portici (Napoli), costituita per rogito Incoronato in data 15 settembre 1975, rep. n. 40926, reg. soc. n. 1505;

società cooperativa edilizia Fausta C. a r.l., con sede in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Prattico in data 9 marzo 1978, rep. n. 42284, reg. soc. n. 891;

società cooperativa mista G.A.E.P. - Gruppo acquisti esercenti puteolani a r.l., con sede in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Sica in data 29 marzo 1974, rep. n. 63895, reg. soc. n. 1068;

società cooperativa edilizia Edera 3ª a r.l., con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), costituita per rogito Iazzetti in data 19 febbraio 1974, rep. n. 6579, reg. soc. n. 484;

società cooperativa edilizia Edildema a r.l., con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), costituita per rogito Licenziati in data 29 ottobre 1979, rep. n. 53817, reg. soc. n. 2792;

società cooperativa edilizia Sole Nascente a r.l., con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), costituita per rogito Cinque in data 6 aprile 1973, rep. n. 47106, reg. soc. n. 960;

società cooperativa edilizia Eden a r.l., con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), costituita per rogito Apa in data 21 dicembre 1977, rep. n. 7499, reg. soc. n. 351;

società cooperativa edilizia Amicizia a r.l., con sede in S. Antimo (Napoli), costituita per rogito Lupoli in data 21 dicembre 1979, rep. n. 850, reg. soc. n. 578;

società cooperativa mista G.A.P.S. - Gruppo acquisto penisola sorrentina a r.l., con sede in Sorrento (Napoli), costituita per rogito Golia in data 9 aprile 1974, rep. n. 34964, reg. soc. n. 1067;

società cooperativa edilizia Danila a r.l., con sede in Sorrento (Napoli), costituita per rogito Iaccarino in data 26 giugno 1971, rep. n. 8275, reg. soc. n. 460;

società cooperativa edilizia Socialcasa a r.l., con sede in Torre Annunziata (Napoli), costituita per rogito Di Liegro in data 2 marzo 1972, rep. n. 1967, reg. soc. n. 504;

società cooperativa edilizia Elisabetta II a r.l., con sede in Torre Annunziata (Napoli), costituita per rogito Bianchi in data 3 aprile 1976, rep. n. 39392, reg. soc. n. 1306;

società cooperativa di produzione e lavoro La Cometa a r.l., con sede in Torre del Greco (Napoli), costituita per rogito Mainiero in data 12 ottobre 1979, rep. n. 145261, reg. soc. n. 2897.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Parva Sed Apta Mihi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Martino in data 10 maggio 1950, rep. n. 6003, reg. soc. n. 1161;

società cooperativa edilizia Previdenza a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Albertazzi in data 10 giugno 1948, rep. n. 11306, reg. soc. n. 1148;

società cooperativa edilizia Nicoletta 80 a r.l., con sede in Latina, costituita per rogito Farano in data 3 giugno 1980, rep. n. 24218, reg. soc. n. 6525;

società cooperativa mista Commercianti ortofrutticoli riuniti a r.l., con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito Fiore in data 30 luglio 1971, rep. n. 63076, reg. soc. n. 2931;

società cooperativa edilizia Giuseppe Mazzini a r.l., con sede in Civita Castellana (Viterbo), costituita per rogito Baroni in data 8 giugno 1968, rep. n. 3424, reg. soc. n. 1716;

società cooperativa edilizia S. Anna a r.l., con sede in Ronciglione (Viterbo), costituita per rogito Baroni in data 8 giugno 1968, rep. n. 3424, reg. soc. n. 1716;

società cooperativa edilizia Artigiani 1974 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 10 maggio 1974, rep. n. 63006, reg. soc. n. 2452

86A4400

Con decreti ministeriali 12 maggio 1986 le seguenti socieà cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Riviera a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito Ghigliotti in data 4 luglio 1980, rep. n. 183764, reg. soc. n. 35521;

società cooperativa edilizia Giulio Cesare a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito Giannattasio in data 25 gennaio 1984, rep. n. 9369, reg. soc. n. 20060;

società cooperativa edilizia Familia a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito Ghigliotti in data 21 giugno 1950, rep. n. 2184, reg. soc. n. 17231;

società cooperativa di produzione e lavoro Vetrano a r.l., con sede in Genova-Cornigliano, costituita per rogito Griffo in data 2 dicembre 1977, rep. n. 1783, reg. soc. n. 33080;

società cooperativa edilizia U.S.A.M. ufficiali, sottufficiali Aeronautica militare a r.l., con sede in Genova-Sestri, costituita per rogito Finelli in data 20 dicembre 1977, rep. n. 12557, reg. soc. n. 33180;

società cooperativa edilizia Fiamme Gialle a r.l., con sede in La Spezia, costituita per rogito Ferrara in data 16 marzo 1974, rep. n. 161216, reg. soc. n. 2924;

società cooperativa edilizia Quadrifoglio a r.l., con sede in La Spezia, costituita per rogito Cecchi in data 8 marzo 1973, rep. n. 50054, reg. soc. n. 2757;

società cooperativa edilizia Il Porticciolo a r.l., con sede in La Spezia, costituita per rogito Ferrara in data 23 febbraio 1973, rep. n. 152713, reg. soc. n. 2764;

società cooperativa edilizia La Benna a r.l., con sede in La Spezia, costituita per rogito Ferrara in data 18 gennaio 1971, rep. n. 133891, reg. soc. n. 2472;

società cooperativa edilizia Cooperativa edilizia Del Vara a r.l., con sede in Follo (La Spezia), costituita per rogito Ferrara in data 8 marzo 1979, rep. n. 184630, reg. soc. n. 3849;

società cooperativa edilizia Tellaro a r.l., con sede in Lerici (La Spezia), costituita per rogito Fucile in data 27 settembre 1974, rep. n. 193, reg. soc. n. 3004;

società cooperativa edilizia S. Anna a r.l., con sede in Levanto (La Spezia), costituita per rogito Acerbi in data 8 aprile 1974, rep. n. 47161, reg. soc. n. 2936;

società cooperativa edilizia La Ortonovese a r.l., con sede in Ortonovo (La Spezia), costituita per rogito Pucci in data 7 gennaio 1978, rep. n. 23951, reg. soc. n. 3623;

società cooperativa edilizia Alloria a r.l., con sede in Portovenere (La Spezia), costituita per rogito Ferrara in data 10 giugno 1977, rep. n. 76839, reg. soc. n. 3478;

società cooperativa edilizia Dolmen a r.l., con sede in Savona, costituita per rogito Zanobini in data 31 maggio 1977, rep. n. 89481, reg. soc. n. 5893;

società cooperativa edilizia Gli Amici a r.l., con sede in Savona, costituita per rogito Motta in data 28 agosto 1970, rep. n. 14583, reg. soc. n. 4532;

società cooperativa edilizia Altair a r.l., con sede in Savona, costituita per rogito Firpo in data 3 marzo 1973, rep. n. 75332, reg. soc. n. 4974;

società cooperativa edilizia Polaris a r.l., con sede in Savona, costituita per rogito Motta in data 7 maggio 1969, rep. n. 9083/3003, reg. soc. n. 4256;

società cooperativa edilizia Il Garofano a r.l., con sede in Savona, costituita per rogito Di Giovanni in data 2 agosto 1980, rep. n. 62416, reg. soc. n. 6995;

società cooperativa edilizia Lavoratori di Urbe a r.l., con sede in Urbe (Savona), costituita per rogito Sinisi in data 7 agosto 1971, rep. n. 39530/5315, reg. soc. n. 4670;

società cooperativa di produzione e lavoro Ottobre a r.l., con sede in Imperia, costituita per rogito Vinciguerra in data 10 novembre 1978, rep. n. 2022, reg. soc. n. 1481;

società cooperativa mista San Michele a r.l., con sede in Pigna (Imperia), costituita per rogito Cinciguerra in data 19 settembre 1977, rep. n. 410, reg. soc. n. 2482;

società cooperativa di produzione e lavoro Alternativa Uno a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito Di Giovanni in data 20 marzo 1979, rep. n. 60282, reg. soc. n. 34266;

società cooperativa edilizia XXV Aprile a r.l., con sede in Genova, costituita per rogito Gritta in data 24 aprile 1950, rep. n. 1146/326, reg. soc. n. 17100;

società cooperativa edilizia S. Agostino a r.l., con sede in La Spezia, costituita per rogito Ferrara in data 3 ottobre 1970, rep. n. 131536, reg. soc. n. 2448;

società cooperativa edilizia La Pieve a r.l., con sede in La Spezia, costituita per rogito Ferrara in data 21 marzo 1964, rep. n. 61987, reg. soc. n. 1928;

società cooperativa edilizia Daria a r.l., con sede in La Spezia, costituita per rogito Ferrara in data 6 giugno 1975, rep. n. 168296, reg. soc. n. 3114;

società cooperativa edilizia Ceparana a r.l., con sede in Bolano (La Spezia), costituita per rogito Ferrara in data 16 maggio 1979, rep. n. 185672, reg. soc. n. 3889;

società cooperativa edilizia Sole, con sede in Taggia (Imperia), costituita per rogito Vinciguerra in data 9 luglio 1978, rep. n. 1593, reg. soc. n. 2617.

Con decreti ministeriali 19 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Parco Gioioso a r.l., con sede in Benevento, costituita per rogito Iannella in data 21 febbraio 1975, rep. n. 80548, reg. soc. n. 1103;

società cooperativa edilizia Sanità Uno a r.l., con sede in Benevento, costituita per rogito Barricelli in data 3 giugno 1981, rep. n. 123022, reg. soc. n. 1752;

società cooperativa di produzione e lavoro Croce Bianca Sannita a r.l., con sede in Benevento, costituita per rogito Iannella in data 18 maggio 1981, rep. n. 103202, reg. soc. n. 1770;

società cooperativa edilizia Il Maggiolino a r.l., con sede in Benevento, costituita per rogito Dell'Aquila in data 5 febbraio 1973, rep. n. 36901, reg. soc. n. 889;

società cooperativa edilizia Gaudina a r.l., con sede in Benevento, costituita per rogito Dell'Aquila in data 5 dicembre 1978, rep. n. 45537-4725, reg. soc. n. 1523;

società cooperativa edilizia Immacolata Concezione a r.l., con sede in Calvi (Benevento), costituita per rogito Ronza in data 15 settembre 1974, rep. n. 862/251, reg. soc. n. 1019;

società cooperativa edilizia Elios a r.l., con sede in Foglianise (Benevento), costituita per rogito Dell'Aquila in data 8 marzo 1980, rep. n. 48086, reg. soc. n. 1596;

società cooperativa agricola Allevatori del Titerno - Carmen a r.l., con sede in Faicchio (Benevento), costituita per rogito La Porta in data 3 aprile 1978, rep. n. 6760, reg. soc. n. 1428;

società cooperativa edilizia Bel Tiglio a r.l., con sede in Melizzano (Benevento), costituita per rogito Barricelli in data 26 ottobre 1979, rep. n. 117898, reg. soc. n. 1564;

società cooperativa di produzione e lavoro E.CO. a r.l., con sede in Morcone (Benevento), costituita per rogito Delli Veneri in data 5 febbraio 1979, rep. n. 12686, reg. soc. n. 1499;

società cooperativa di produzione e lavoro Assistenza sociale Sannio a r.l., con sede in Telese (Benevento), costituita per rogito Colella in data 18 maggio 1982, rep. n. 39296, reg. soc. n. 1968;

società cooperativa agricola Monte Prena a r.l., con sede in Isola del Gran Sasso (Teramo), frazione S. Massimo, costituita per rogito Bracone in data 17 dicembre 1977, rep. n. 79340, reg. soc. n. 2295;

società cooperativa edilizia Koala a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito Costantini in data 8 febbraio 1972, rep. n. 7362, reg. soc. n. 1320;

società cooperativa edilizia Fantasia a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito Quartapelle in data 7 maggio 1973, rep. n. 53347/8070, reg. soc. n. 1557;

società cooperativa edilizia Conarotta Prima a r.l., con sede in Atri (Teramo), costituita per rogito Zaffagnini in data 3 maggio 1975, rep. n. 36651, reg. soc. n. 1799;

società cooperativa edilizia Amici del Fino a r.l., con sede in Bisenti (Teramo), costituita per rogito Bracone in data 27 gennaio 1980, rep. n. 158, reg. soc. n. 2888;

società cooperativa edilizia Piancarani a r.l., con sede in Campli (Teramo), costituita per rogito Angeloni in data 4 dicembre 1980, rep. n. 40653, reg. soc. n. 3183;

società cooperativa edilizia Dipendenti Beta Bontempi a r.l., con sede in Martinsicuro (Teramo), costituita per rogito Vincenti in data 10 marzo 1980, rep. n. 21224, reg. soc. n. 2925;

società cooperativa edilizia La Partenope a r.l., con sede in Avellino, costituita per rogito Pesiri in data 10 novembre 1980, rep. n. 1561, reg. soc. n. 2668;

società cooperativa edilizia Irpinia case gruppo primo a r.l., con sede in Avellino, costituita per rogito Gorruso in data 26 febbraio 1976, rep. n. 24265, reg. soc. n. 1812;

società cooperativa edilizia Diospyros a r.l., con sede in Avellino, costituita per rogito Gorruso in data 9 settembre 1975, rep. n. 23110, reg. soc. n. 1718;

società cooperativa edilizia Papa Giovanni XXIII a r.l., con sede in Avellino, costituita per rogito Tedeschi in data 14 febbraio 1975, rep. n. 6567, reg. soc. n. 1679;

società cooperativa edilizia Irpinia case gruppo undicesimo a r.l., con sede in Avellino, costituita per rogito Gorruso in data 23 aprile 1976, rep. n. 24473, reg. soc. n. 1848;

società cooperativa edilizia La Città Futura a r.l., con sede in Carife (Avellino), costituita per rogito Lupi in data 27 dicembre 1979, rep. n. 977, reg. soc. n. 301;

società cooperativa edilizia Armonia a r.l., con sede in Grottaminarda (Avellino), costituita per rogito De Feo in data 9 marzo 1977, rep. n. 27764, reg. soc. n. 241;

società cooperativa edilizia Invenzione a r.l., con sede in Grottaminarda (Avellino), costituita per rogito De Feo in data 9 marzo 1977, rep. n. 27765, reg. soc. n. 242;

società cooperativa edilizia S. Lucia a r.l., con sede in Montoro Inferiore (Avellino), costituita per rogito Tedeschi in data 4 giugno 1974, rep. n. 61219, reg. soc. n. 1668;

società cooperativa edilizia Cooperativa Terminio a r.l., con sede in Serino (Avellino), costituita per rogito Caprioli in data 28 gennaio 1977, rep. n. 2301, reg. soc. n. 1955;

società cooperativa edilizia Artigiana a r.l., con sede in Avellino, costituita per rogito Corona in data 5 ottobre 1976, rep. n. 7543, reg. soc. n. 1903;

società cooperativa di produzione e lavoro Teatro delle invenzioni a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Trecco in data 15 ottobre 1977, rep. n. 115855/15113, reg. soc. n. 1470;

società cooperativa di consumo La Fedele a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Trecco in data 27 dicembre 1979, rep. n. 130356/16737, reg. soc. n. 1645;

società cooperativa edilizia La Fenice a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Trecco in data 27 febbraio 1974, rep. n. 98348, reg. soc. n. 1179;

società cooperativa edilizia Nuovo arcobaleno a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Ciancarelli in data 13 gennaio 1975, rep. n. 24513/3549, reg. soc. n. 1279;

società cooperativa di produzione e lavoro Concoop a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Ciancarelli in data 2 aprile 1979, rep. n. 33956, reg. soc. n. 1571;

società cooperativa edilizia Pioverano a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Fanti in data 17 dicembre 1974, rep. n. 112468, reg. soc. n. 1254;

società cooperativa edilizia Seminara a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Ciancarelli in data 19 dicembre 1973, rep. n. 21448, reg. soc. n. 1165;

società cooperativa di produzione e lavoro Belvedere a r.l., con sede in L'Aquila, costituita per rogito Fanti in data 25 maggio 1951, rep. n. 5687, reg. soc. n. 595;

società cooperativa edilizia Bazzano I, con sede in L'Aquila (frazione Bazzano), costituita per rogito Ciancarelli in data 30 dicembre 1974, rep. n. 24378/3535, reg. soc. n. 1272;

società cooperativa agricola Monte Sirente a r.l., con sede in Aielli (L'Aquila), costituita per rogito Stornelli in data 19 novembre 1952, rep. n. 2748, reg. soc. n. 440;

società cooperativa mista tra Rivenditori di generi di monopolio di Stato a r.l., con sede in Avezzano (L'Aquila), costituita per rogito Spada in data 8 giugno 1973, rep. n. 26698/4238, reg. soc. n. 977;

società cooperativa edilizia Corfiniese a r.l., con sede in Corfinio (L'Aquila), costituita per rogito Pettinelli in data 5 dicembre 1977, rep. n. 86101, reg. soc. n. 707;

società cooperativa di produzione e lavoro La Fucense a r.l., con sede in Luco dei Marsi (L'Aquila), costituita per rogito Paolini in data 9 gennaio 1952 rep n 38371, reg. soc. n. 421;

società cooperativa edilizia La Guardia a r.l., con sede in Pacentro (L'Aquila), costituita per rogito Carugno in data 18 dicembre 1978, rep. n. 68430, reg. soc. n. 759;

società cooperativa di produzione e lavoro Subequana a r.l., con sede in Secinaro (L'Aquila), costituita per rogito Tedeschi in data 21 dicembre 1948, rep. n. 22733, reg. soc. n. 234;

società cooperativa edilizia Agata a r.l., con sede in Chieti, costituita per rogito Pretaroli in data 29 novembre 1978 , rep. n. 10, reg. soc. n. 1616;

società cooperativa edilizia Amanda a r.l., con sede in Chieti, costituita per rogito Pretaroli in data 24 novembre 1978, rep. n. 31802, reg. soc. n. 1602;

società cooperativa agricola Consorzio produttori associati a r.l., con sede in Chieti, costituita per rogito Pretaroli in data 17 settembre 1974, rep. n. 26457, reg. soc. n. 1109;

società cooperativa mista Cooperativa mostre mercato a r.l., con sede in Chieti, costituita per rogito Pretaroli in data 24 febbraio 1978, rep. n. 30908, reg. soc. n. 1521;

società cooperativa edilizia Olimpia a r.l., con sede in Chieti, costituita per rogito De Cinque in data 16 novembre 1973, rep. n. 5791, reg. soc. n. 1061;

società cooperativa edilizia Aretusa a r.l., con sede in Chieti, costituita per rogito Pretaroli in data 28 novembre 1978, rep. n. 6, reg. soc. n. 1619;

società cooperativa di produzione e lavoro Nuova Farad italiana a r.l., con sede in Chieti-Scalo, costituita per rogito Pretaroli in data 21 agosto 1980, rep. n. 33476, reg. soc. n. 1940;

società cooperativa agricola S. Elisabetta a r.l., con sede in Crecchio (Chieti), costituita per rogito Rozzi in data 27 settembre 1969, rep. n. 724, reg. soc. n. 862;

società cooperativa mista Cooperativa unione e sviluppo a r.l., con sede in Fossacesia (Chieti), costituita per rogito Colantonio in data 5 gennaio 1980, rep. n. 20837, reg. soc. n. 1204;

società cooperativa edilizia San Michele a r.l., con sede in Liscia (Chieti), costituita per rogito Capalbo in data 2 gennaio 1977, rep. n. 370, reg. soc. n. 436;

società cooperativa edilizia Le Magnolie a r.l., con sede in Ortona (Chieti), costituita per rogito Selciarini in data 22 marzo 1976, rep. n. 18743, reg. soc. n. 1264;

società cooperativa mista Artigiana di garanzia di Ortona e zone limitrofe a r.l., con sede in Ortona (Chieti), costituita per rogito Jorio in data 11 ottobre 1977, rep. n. 1267, reg. soc. n. 1466;

società cooperativa agricola C.A.V. - Cunicola Alto Vastese a r.l., con sede in Torrebruna (Chieti), costituita per rogito Litterio in data 26 febbraio 1981, rep. n. 16652, reg. soc. n. 671;

società cooperativa agricola S. Antonio, già Cooperativa agricola industriale di zootecnica montana a r.l., con sede in Borrello (Chieti), costituita per rogito Lo Iacono in data 22 settembre 1979, rep. n. 2650, reg. soc. n. 1176;

società cooperativa edilizia Alfa a r.l., con sede in Chieti, costituita per rogito De Cinque in data 4 dicembre 1978, rep. n. 11689, reg. soc. n. 1593.

86A4451

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione delle imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Delpa, in Belvedere Marittimo

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 la riscossione del carico tributario di L. 84.118.580 dovuta dalla S.r.l. Delpa, con sede in Belvedere Marittimo, è stata ulteriormente sospesa fino al 30 giugno 1986 ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46.

L'intendenza di finanza di Cosenza, nel provvedimento di esecuzione, determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia, anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

86A4447

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Sarda Sim, in Cagliari

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986 il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 98.982.400, dovuto dalla S.r.l. Sarda Sim, con sede in Cagliari, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986, con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Cagliari è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

86A4446

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Nardò» e proposta del rispettivo disciplinare di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela delle donominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata «Nardò» ha espresso parere favorevole al suo accoglimento proponendo per il vino — ai fini dell'emanazione del decreto presidenziale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato — il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Proposta di disciplinare di produzione della denominazione di orgine controllata «Nardò»

Art. 1. — La denominazione di origine controllata «Nardò» è riservata ai vini rosso e rosato, che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2. — I vini «Nardò» devono essere ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Negro Amaro.

Possono concorrere alla produzione di detti vini anche le uve provenienti dai vitigni Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce e Montepulciano presenti nei vigneti, da soli e congiuntamente fino ad un massimo del 20%.

Art. 3. — Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione, che comprende l'intero territorio dei comuni di Nardò e Porto Cesareo, in provincia di Lecce.

Art. 4. — Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti, destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata, di cui all'art. 1, devono essere quelle tradizionali della zona di produzione e comunque atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche di qualità.

Sono pertanto da considerarsi idonei ai fini dell'iscrizione all'albo, previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, unicamente i vigneti ubicati su terreni silico-argillo-calcari del pleistocene dotati di buona fertilità.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche dell'uva e del vino.

La resa massima di uva, ammessa alla produzione dei vini di cui all'art. 1, non deve essere superiore a q.li 180 per ettaro di vigneto in coltura specializzata.

A detto limite, anche in annate particolarmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata mediante un'accurata cernita delle uve, purché la produzione non superi del 20% il limite massimo. La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70% per il tipo rosso ed al 45% per il tipo rosato.

Qualora la resa uva-vino superi i limiti sopra riportati, l'eccedenza non avrà diritto alla denominazione di origine controllata.

La regione Puglia annualmente, con proprio decreto, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può fissare produzioni massime per ettaro inferiori a quelle stabilite dal presente disciplinare di produzione dandone comunicazione al M.A.F., al comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini ed agli organi di vigilanza.

Art. 5. — Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate all'interno della zona di produzione di cui all'art. 3.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare una gradazione alcolica minima naturale di 11 gradi.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche tradizionali o comunque atte a conferire al vino le sue peculiari caratteristiche. Per la trasformazione delle uve destinate alla produzione del vino «Nardò» rosato deve eseguirsi il metodo tradizionale di vinificazione che, in particolare, prevede lo sgrondo statico delle uve pigiate dopo una macerazione compresa tra le 12 e le 24 ore.

Il residuo delle uve destinate alla produzione del «rosato» non può essere utilizzata per la produzione del «Nardò» rosso.

Art. 6. — Il vino «Nardò» rosso, all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino più o meno intenso con lievi toni arancioni se invecchiato;

odore: vinoso con profumo intenso;

sapore: armonico, poco amarognolo, vellutato e giustamente tannico;

gradazione alcolica minima complessiva: 11,50;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 22 per mille.

Il vino «Nardò» rosato, all'atto della immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: dal rosa corallo appena acceso, al cerasuolo tenue;

odore: vinoso, delicato e caratteristico, se giovane anche leggermente fruttato;

sapore: asciutto, vellutato, con lieve cadenza amarognola, gradevole;

gradazione alcolica minima complessiva: 11,50;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 18 per mille.

È facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste modificare, con proprio decreto, i limiti sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7. — Il vino «Nardò» rosso, ottenuto dalla vinificazione di uve con gradazione alcolica complessiva minima naturale di 12, qualora venga sottoposto ad un periodo di invecchiamento di almeno due anni ed immesso al consumo con una gradazione alcolica complessiva minima di 12,50, può portare in etichetta la qualificazione aggiuntiva «riserva».

Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° novembre dell'anno di produzione delle uve.

Art. 8. — Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva ivi compresi gli aggettivi «extra», «fine», «scelto», «selezionato» e similari.

È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l'acquirente; nonché la indicazione di aziende o vigneti dai quali effettivamente provengono le uve da cui il vino, così qualificato è stato ottenuto.

Sulle bottiglie o altri recipienti contenenti i vini «Nardò» rosso e rosato può figurare l'indicazione, documentabile, dell'annata di produzione delle uve.

Tale indicazione è obbligatoria per il tipo «riserva».

86A4463

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di infermiere generico presso l'Università di Napoli

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato dalla legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1965, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Vista la ministeriale prot. n. 2923, pos. C/1 del 1° luglio 1985, con la quale nell'autorizzare l'emissione del bando di concorso a due posti di infermiere generico (quinta qualifica funzionale) presso la cattedra di chirurgia plastica della seconda facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, si precisa che i posti in questione sono stati assegnati con decreto ministeriale 15 marzo 1985 e che trattasi di posti di ruolo disponibili alla data del 12 luglio 1983 (art. 97 della legge 11 luglio 1980, n. 312);

Accertata la disponibilità dei posti al 12 luglio 1983;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere generico (quinta qualifica funzionale) presso la cattedra di chirurgia plastica della seconda facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore e diploma o certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere muniti dei titoli indicati all'art. 1;
b) avere compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, ferme restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti. La condizione del limite massimo di età non è richiesta per il personale che siano impiegati civili di ruolo dello Stato e per il personale militare di cui all'articolo unico della legge 26 marzo 1965, n. 299 e al personale operaio di cui all'art. 51 della legge 5 marzo 1961, n. 90;
c) essere cittadino italiano;
d) avere il godimento dei diritti politici;
e) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;
f) avere la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto rettorale motivato.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo, firmate dagli aspiranti di proprio pugno e corredate dei titoli (in originale o copia autenticata) che i medesimi ritengono utili ai fini del concorso stesso, debbono essere indirizzate al rettore di questa Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome;
b) la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;
c) il possesso della cittadinanza italiana;
d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
f) titolo di studio o diploma o certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
l) il proprio domicilio e recapito;
m) i titoli di merito prodotti;
n) il possesso di eventuali titoli preferenziali e di precedenza nella nomina previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dell'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e dalla legge 2 aprile 1958, n. 482). I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda predetta deve essere autenticata, a pena di esclusione dal concorso, in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 4.

Non si terrà conto delle domande che pervengono a questa Università dopo il termine indicato nel precedente art. 3, né dei titoli di merito non documentati entro il suddetto termine.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 6.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 22 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

Gli esami consistono prevalentemente in prove di carattere pratico in rapporto alle esigenze dell'istituto cui è assegnato il posto a concorso (Allegato *A*).

Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove e di valutare i titoli nella percentuale stabilita dalla legge.

Art. 8.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono formate con la osservanza delle vigenti disposizioni e sono approvate con decreto rettorale, sotto condizione del possesso dei requisiti da parte dei candidati per l'ammissione all'impiego.

A parità di merito, sono applicate le preferenze previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti decreti sono pubblicati nel Bollettino ufficiale, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 9.

I documenti di cui alla lettera *n*) dell'art. 3 del presente bando dovranno essere esibiti a norma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso devono presentare o far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito i seguenti documenti di rito:

a) titolo di studio in originale o copia autenticata di esso; ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

d) certificato di godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) copia integrale dello stato di servizio militare o copia del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

g) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve dare menzione e indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

h) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

i) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato. In caso affermativo dovrà essere indicata l'opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g*), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi da quella in cui i concorrenti ricevono la relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, copia integrale dello stato matricolare, titolo di studio, certificato medico, copia dello stato di servizio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 11.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame.

Art. 12.

Per quanto non previste espressamente nel presente decreto si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione di Napoli della Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, addì 5 settembre 1985

Il rettore: CILIBERTO

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Napoli, addì 10 ottobre 1985
Registro n. 46 Istruzione, foglio n. 11

ALLEGATO *A*

PROVE DI ESAME

Prova pratica:

Esecuzione di tecniche infermieristiche.

Prova orale:

Cultura infermieristica-igiene ospedaliera.

86A4371

Rinvio della prova scritta del concorso a nove posti di coadiutore presso l'Università di Cassino

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, a nove posti di coadiutore (quarta qualifica funzionale) presso l'Università degli studi di Cassino, concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 13 novembre 1985, già fissata per il giorno 27 marzo 1986, si svolgerà alle ore 8 del giorno 4 luglio 1986 presso le seguenti sedi:

scuola media «Conte», via XX Settembre, Cassino, per i candidati da Abbatecola Maria Laura a Coppola Lidia;

scuola media «Diamare», via S. Marco, Cassino, per i candidati da Coppola Silvana a Greco Giuseppe;

scuola media «Di Biasio», via Bellini, Cassino, per i candidati da Grilli Paola a Zomporelli Loretta.

86A4501

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di milleduecentottantotto borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario.

Nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale n. 19-20, parte II, del 9-16 maggio 1985, sono stati pubblicati i decreti ministeriali concernenti l'approvazione degli atti e delle graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici del concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di milleduecentottantotto borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario, indetto con decreto ministeriale 27 gennaio 1983, relativamente ai seguenti settori di discipline:

settore n. 1 - scienze chimiche (borse 97);
settore n. 2 - scienze fisiche (borse 63);
settore n. 3 - scienze matematiche (borse 63);
settore n. 4 - scienza della terra (borse 31);
settore n. 5 - scienze biologiche (borse 84);
settore n. 6 - discipline chirurgiche (borse 49);
settore n. 7 - discipline mediche (borse 49);
settore n. 9 - discipline morfologiche e radiologiche (borse 29);
settore n. 10 - veterinaria applicata (borse 6);
settore n. 11 - scienze neuropsichiatriche (borse 10);
settore n. 13 - industrie e microbiologia (borse 5);
settore n. 14 - agronomia e coltivazione (borse 20);
settore n. 15 - difesa (entomologia agraria e patologia vegetale) (borse 15);
settore n. 16 - zootecnia e alimentazione (borse 15);
settore n. 19 - idraulica e ingegneria sanitaria (borse 15);
settore n. 22 - geotecnica (borse 8);
settore n. 25 - tecnologia e disegno industriale (borse 11);
settore n. 30 - energetica nucleare (borse 26);
settore n. 31 - elettrotecnica (borse 19);
settore n. 33 - informatica - sistemi - bioingegneria (borse 26);
settore n. 34 - ingegneria chimica (borse 17);
settore n. 35 - mineraria e materiali (borse 12);
settore n. 37 - storia antica (borse 10);
settore n. 38 - archeologia (borse 16);
settore n. 39 - filologia classica (borse 10);
settore n. 40 - orientalistica (borse 12);
settore n. 44 - storia medioevale e moderna (borse 22);
settore n. 45 - geografia (borse 8);
settore n. 46 - filosofia (borse 26);
settore n. 47 - pedagogia (borse 6);
settore n. 48 - psicologia (borse 20);
settore n. 49 - arte (borse 12);
settore n. 50 - musica e spettacolo (borse 4);
settore n. 52 - diritto privato e procedura civile (borse 28);
settore n. 53 - diritto pubblico (borse 38);
settore n. 54 - diritto penale e procedura penale (borse 10);
settore n. 55 - storia e filosofia del diritto (borse 19);
settore n. 58 - economia di azienda (borse 14);
settore n. 59 - storia economica (borse 4);
settore n. 60 - statistica e matematica finanziaria (borse 6);
settore n. 61 - statistica applicata (borse 7);
settore n. 62 - sociologia (borse 11);
settore n. 63 - storia delle dottrine politiche (borse 6);
settore n. 64 - scienza della politica (borse 4);
settore n. 65 - storia contemporanea (borse 11);
settore n. 66 - storia delle relazioni internazionali e dei Paesi extraeuropei (borse 8).

86A4505

MINISTERO DELLE FINANZE

Aumento, da cinquecentodiciassette a novecentosettantasette, del numero dei posti del concorso a coadiutore meccanografo nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti i decreti ministeriali in data 3 settembre 1985, registrati alla Corte dei conti il 16 ottobre 1985, registro n. 61 Finanze, fogli numeri da 301 a 320, con i quali sono stati indetti i concorsi speciali, per esami, a complessivi cinquecentodiciassette posti di coadiutore meccanografo nel ruolo della carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per gli uffici aventi sede nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e nella provincia autonoma di Trento;

Visto l'art. 4 della legge 4 agosto 1975, n. 397, che consente all'Amministrazione finanziaria di mettere a concorso i posti comunque resisi disponibili, nei ruoli dei coadiutori meccanografi anche in deroga all'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249;

Considerato che risultano disponibili duecentotrentotto posti nel ruolo dei coadiutori meccanografi dell'amministrazione periferica delle imposte dirette;

Ritenuto che, per far fronte tempestivamente alle inderogabili esigenze di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, si rende necessario aumentare il numero dei posti messi a concorso con i citati decreti ministeriali in data 3 settembre 1985, utilizzando i duecentotrentotto posti attualmente disponibili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, recante norme per l'assunzione del personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, con il quale, tra l'altro, sono stati aumentati i ruoli organici dell'amministrazione periferica delle imposte dirette;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1986 con il quale, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 702/80, è stato determinato il contingente numerico di personale dell'amministrazione periferica delle imposte dirette da assegnare ai centri di servizio di Pescara, Bari e Venezia;

Visto l'art. 6, primo comma, lettera *c*), del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 702/80, il quale dispone che i posti portati in aumento delle dotazioni organiche possono essere coperti, detratti i posti destinati ai concorsi speciali riservati, mediante aumento dei posti di concorsi per la stessa carriera già banditi e non ancora espletati;

Considerato che sussistono le condizioni per procedere, in applicazione del predetto art. 6, all'ulteriore aumento dei sopracitati concorsi speciali per esami a complessivi cinquecentodiciassette posti di coadiutore meccanografo nel ruolo della carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, di altri duecentoventidue posti, di cui cinquantanove per il centro di servizio di Pescara, sessantuno per il centro di servizio di Bari e centodue per il centro di servizio di Venezia;

Considerato inoltre che il rilevante numero di partecipanti al predetto concorso (285.000) offre comunque ampia possibilità di selezione;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

I posti di coadiutore meccanografo in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette sono aumentati da cinquecentodiciassette a novecentosettantasette e ripartiti fra le regioni sottoindicate nel modo seguente:

Regioni	Numero dei posti
Abruzzo	86 (di cui cinquantanove per il centro di servizio di Pescara)
Basilicata	21
Calabria	74
Campania	54

Regioni	Numero dei posti
Emilia-Romagna	36
Friuli-Venezia Giulia	13
Lazio	21
Liguria	18
Lombardia	81
Marche	34
Molise	17
Piemonte	65
Puglia	118 (di cui sessantuno per il centro di servizio di Bari)
Sardegna	26
Sicilia	66
Toscana	68
Umbria	20
Valle d'Aosta	6
Veneto	135 (di cui centodue per il centro di servizio di Venezia)
Provincia autonoma di Trento	18

Per effetto dell'aumento dei posti relativi ai centri di servizio di Pescara, Bari e Venezia, i candidati, utilmente collocati nelle graduatorie dei vincitori dei concorsi indetti per gli uffici aventi sede nelle regioni Abruzzo, Puglia e Veneto saranno invitati a indicare se intendono essere assegnati rispettivamente ai centri di servizio di Pescara, Bari e Venezia e, in tal caso, della preferenza espressa sarà tenuto conto in relazione al posto occupato nella graduatoria dei vincitori relativi alle predette regioni.

I candidati vincitori assegnati ai predetti centri di servizio sono tenuti a frequentare il corso di formazione previsto dall'art. 10 del decreto del Presidene della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702; l'esito favorevole della prova finale del corso è condizione per la nomina in ruolo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 222

86A4504

Aumento, da otto a dodici, del numero dei posti del concorso a vice direttore nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, per il centro di servizio di Milano.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1985, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1985, registro n. 72 Finanze, foglio n. 17, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a otto posti di vice direttore in prova nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per il centro di servizio di Milano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, recante norme per l'assunzione del personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, con il quale fra l'altro, sono stati aumentati i ruoli organici dell'amministrazione periferica delle imposte dirette;

Visto il decreto ministeriale 19 giugno 1981 con il quale è stato determinato il contingente numerico di impiegati da adibire al centro di servizio di Milano;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1983 con il quale è stato aumentato il contingente numerico del personale direttivo in relazione alle accresciute esigenze operative del centro di cui trattasi;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1986 con il quale a parziale modifica del succitato decreto ministeriale 21 maggio 1983 è stato ulteriormente aumentato il predetto contingente;

Visto l'art. 6, primo comma, lettera *c*), del citato decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, il quale dispone che i posti portati in aumento delle dotazioni organiche possono essere coperti mediante aumento dei posti di concorsi per la stessa carriera già banditi e non ancora espletati;

Considerato che sussistono le condizioni per procedere, in applicazione del predetto art. 6, all'aumento del concorso a otto posti di vice direttore in prova nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per il centro di servizio di Milano, di ulteriori quattro posti;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

I posti di vice direttore in prova nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, per il centro di servizio di Milano, messi a concorso con il decreto ministeriale 22 ottobre 1985 indicato nelle premesse, sono elevati da otto a dodici, in applicazione del primo comma, lettera *c*), dell'art. 6 del decreto del Presidene della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 155

86A4503

Aumento, da sei a nove, del numero dei posti del concorso a vice direttore nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, per il centro di servizio di Roma.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1985, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1985, registro n. 72 Finanze, foglio n. 16, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a sei posti di vice direttore in prova nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per il centro di servizio di Roma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, recante norme per l'assunzione del personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, con il quale fra l'altro, sono stati aumentati i ruoli organici dell'amministrazione periferica delle imposte dirette;

Visto il decreto ministeriale 19 giugno 1981 con il quale è stato determinato il contingente numerico di impiegati da adibire al centro di servizio di Roma;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1983 con il quale è stato aumentato il contingente numerico del personale direttivo in relazione alle accresciute esigenze operative del centro di cui trattasi;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1986 con il quale a parziale modifica del succitato decreto ministeriale 21 maggio 1983 è stato ulteriormente aumentato il predetto contingente;

Visto l'art. 6, primo comma, lettera *c*), del citato decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, il quale dispone che i posti portati in aumento delle dotazioni organiche possono essere coperti mediante aumento dei posti di concorsi per la stessa carriera già banditi e non ancora espletati;

Considerato che sussistono le condizioni per procedere, in applicazione del predetto art. 6, all'aumento del concorso a sei posti di vice direttore in prova nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per il centro di servizio di Roma, di ulteriori tre posti;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

I posti di vice direttore in prova nella carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, per il centro di servizio di Roma, messi a concorso con il decreto ministeriale 22 ottobre 1985 indicato nelle premesse, sono elevati da sei a nove, in applicazione del primo comma, lettera c), dell'art. 6 del decreto del Presidene della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 154

86A4502

MINISTERO DELLA DIFESA

Posti d'impiego civile per coadiutore nel ruolo della ex carriera esecutiva dei coadiutori della Corte dei conti spettanti ai sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia in servizio permanente effettivo.

E disponibile nel ruolo della ex carriera esecutiva dei coadiutori della Corte dei conti un posto di coadiutore spettante ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia, dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze, dell'agricoltura e delle foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei requisiti di cui è cenno nell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I sottufficiali che intendano concorrere al suindicato posto dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in carta bollata da L. 3.000 nella quale essi dovranno dichiarare anche di essere disposti a raggiungere le sedi regionali della Corte dei conti situate nei capoluoghi di regione dell'Italia settentrionale, ovvero nella sede di Roma, esprimendo almeno tre preferenze.

Nella domanda il candidato dovrà anche indicare il proprio recapito telefonico.

Saranno considerate fuori termine e pertanto irricevibili, le domande che perverranno oltre il termine stabilito ai detti Corpi.

Questi dovranno dichiarare in calce a ciascuna domanda la data sotto la quale è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dovranno essere, immediatamente dopo la loro presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, corredate del documento (elenco notizie) di cui alla circolare n. 1019/A del 24 settembre 1963 direttamente alla Direzione generale per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, alla Direzione generale per il personale militare della Marina, ai comandi di regione aerea, all'ufficio dell'ispettore dell'Aviazione per la Marina e al reparto servizio centrale Aeronautica militare che a loro volta, rimetteranno, entro trenta giorni, le domande stesse alla Direzione generale per gli impiegati civili - Ministero della difesa - Palazzo Esercito.

Le domande prodotte dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli enti, presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive amministrazioni centrali che provvederanno, entro trenta giorni, a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno alla già citata Direzione generale per gli impiegati civili di questo Ministero.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio da più di cinque anni ovvero siano incorsi nella perdita del grado, nonché per una delle cause indicate nelle norme che rispettivamente li riguardano (primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599; primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 560; primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173; primo comma degli articoli 1 e 5 della legge 17 aprile 1957, n. 260 e art. 50 e seguenti della legge 3 agosto 1961, n. 833; art. 10 della legge 18 febbraio 1963, n. 301).

I sottufficiali prescelti, che all'atto della comunicazione dell'avvenuta nomina nel ruolo in argomento, risultino già cessati dal servizio permanente effettivo per i seguenti motivi:

non idoneità alle attribuzioni del grado o scarso rendimento;
a domanda,

saranno esclusi dal passaggio all'impiego civile.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete il trattamento economico corrispondente al quarto livello, previsto dalla legge 11 luglio 1980, n. 312, rideterminato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, dal decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, e l'eventuale differenza tra lo stipendio percepito e lo stipendio assegnato nel suddetto livello.

ELENCO NOTIZIE

Grado, cognome e nome e matricola .... se in servizio o in congedo (in quest'ultima ipotesi specificare la causa) ....

data e luogo di nascita ....

Servizio prestato in altre amministrazioni dello Stato ....

Data conseguimento pensione vitalizia ....

Situazione di famiglia (se ammogliato indicare il numero dei figli) ....

Indicare eventuali titoli di cui all'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo stato degli impiegati civili dello Stato.... ....

Eventuali sedi di gradimento ....

Data, ...

Firma

....

Visto del comando ....

86A4160

CORTE DEI CONTI

Concorso, per titoli ed esami, a due posti di agente tecnico nel ruolo della carriera del personale ausiliario

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, numero 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, numero 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, numero 344;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1986, n. 13;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 428, con cui è stata aumentata la dotazione organica del personale dei ruoli della Corte dei conti;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 14 ottobre 1985, di ripartizione dei posti recanti in aumento con la predetta legge n. 428;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli invalidi di guerra e categorie assimilate;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, a due posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti, con mansioni impiantista telefonico.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile di ruolo dello Stato;
2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1120 e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;
3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

C) Idoneità fisica all'impiego.

D) Licenza di istruzione elementare.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, la esclusione dal concorso, con decreto motivato del presidente, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 e rivolte al presidente della Corte dei conti, debbono essere presentate al segretariato generale della Corte stessa, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, i candidati debbono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo, che legittimi la elevazione del limite massimo di età o che consenta di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

5) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'anno e dell'istituto, con relativo indirizzo, presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni e l'eventuale recapito telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare la documentazione, in originale o in copia, in regola con le norme sul bollo e sulle autentiche, idonea a comprovare i seguenti titoli valutabili:

Servizi:

a) servizi comunque prestati alle dipendenze dello Stato, ivi compreso il servizio militare di leva;
b) servizi comunque prestati presso enti pubblici;
c) servizi comunque prestati presso privati.

Titoli di cultura:

d) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;
e) diploma di istituto professionale di Stato, parificato o legalmente riconosciuto;
f) frequenza con esito positivo di classi di istituto di istruzione secondaria di primo grado e di istituto professionale di Stato, parificato o legalmente riconosciuto;
g) idoneità in concorsi statali per esami;
h) diploma di dattilografia;

Specializzazioni e qualificazioni:

i) attestati di specializzazione o qualificazione di mestiere, rilasciati a seguito di frequenza di corsi; certificati di frequenza, con esito positivo, di corsi di specializzazione o qualificazione, nonché documenti comprovanti eventuali specializzazioni conseguite durante il servizio militare anche di leva;

l) patenti di guido per autoveicoli e motoveicoli;

m) ogni altro titolo attestante particolari capacità o conoscenze che la commissione di concorso ritenga utili ai fini di un migliore disimpegno delle mansioni cui il concorrente dovrà attendere.

Qualora nei titoli di studio non siano indicati i voti riportati nelle singole materie, i candidati dovranno presentare, entro il termine di cui al precedente art. 4, apposito certificato contenente le indicazioni suddette.

Il conseguimento di patenti di guida per autovicoli e motoveicoli dovrà essere documentato con fotocopie delle patenti stesse in regola con le norme di bollo e sulle autentiche, oppure con certificati delle competenti prefetture, rilasciate in carta da bollo.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni.

Art. 6.

Non si terrà conto delle domande e dei documenti attestanti il possesso dei titoli valutabili presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al segretariato generale della Corte dei conti dopo scaduto il termine stabilito nel precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande e dei documenti suddetti è stabilita dal timbro a data apposto dal segretariato generale, mentre per le domande e i documenti spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, sui quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni, precisate nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, e riportate nello schema allegato al presente bando.

Art. 7.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, sara composta ai sensi dell'art. 6, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275.

Art.. 8.

La commissione, previa determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli, assegnerà a ciascun candidato un punteggio in relazione ai titoli del medesimo prodotti.

Sono ammessi alla prova di idoneità tecnica i candidati che in detta valutazione abbiano riportato un punteggio non inferiore a sei decimi.

La prova di idoneità tecnica non si intende superata se il candidato non vi riporti una votazione di almeno sei decimi.

La somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli con quello ottenuto nella prova di idoneità tecnica costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva in base alla quale viene determinata la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 deltesto unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Art. 9.

L'esame di cui al presente concorso consiste in una prova di idoneità tecnica, tendente ad accertare la capacità di impiantare:

1) telefoni interni speciali intercomunicanti (elettronici ed elettromeccanici);
2) reti interne primarie e secondarie provviste di permutatore;
3) telefoni B.C. (a batteria locale);
4) telefoni B.C.A.

La prova stessa avrà luogo in Roma, presso la Corte dei conti, via Baiamonti n. 25.

Ai candidati ammessi alla suddetta prova sarà data comunicazione, almeno venti giorni prima, del giorno e dell'ora in cui dovranno sostenerla.

Per essere ammessi a sostenerla la menzionata prova di idoneità tecnica i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma autenticata dell'aspirante;
b) tessera postale;
c) porto d'armi;
d) patente automobilistica;
e) passaporto;
f) carta d'identità;
g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive integrazioni e modificazioni;
h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 10.

I concorrenti che abbiano superato la prova di idoneità tecnica debbono presentare o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al segretariato generale della Corte dei conti, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti, redatti nelle prescritte forme e in regola con le disposizioni della legge sul bollo, attestanti il possesso degli eventuali titoli che, in base alla normativa vigente, diano diritto a preferenza nella nomina.

Art. 11.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto del Presidente della Corte dei conti, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Nel termine di dieci giorni dalla detta pubblicazione è ammesso, per questioni relative alla preferenza dei concorrenti, ricorso al Presidente della Corte, il quale decide, sentito il consiglio di presidenza, con provvedimento definitivo da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 12.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno immediatamente immessi in servizio e dovranno produrre entro il primo mese di servizio, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

a) diploma originale di licenza di istruzione elementare (o pagella scolastica) o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato i 35 anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a)* e *g)*, nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere *c), d), e) f)* e *h)* del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, semprechè idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 13.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati, agente tecnico in prova per la durata di mesi sei, ai sensi dell'art. 11 della legge 11 luglio 1980, n. 312.

I medesimi, al termine del suddetto periodo di prova, saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3.

I vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dalle disposizioni in vigore, saranno esonerati dal periodo di prova.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 29 aprile 1986

Il presidente f.f.: PIETRANERA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1986
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 314

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo da L. 3.000
possibilmente dattiloscritta)

Al Presidente della Corte dei conti - Segretariato generale - Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA

Il sottoscritto.. nato a ....
.... (provincia di ....) il ....
e residente.. in ....
(provincia di ....) via............................... n. ....
chiede di essere ammesso al concorso, per titoli ed esami, a due posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario tecnico della Corte dei conti, con mansioni impiantista telefonico, indetto con decreto presidenziale 29 aprile 1986.

Fa presente (1) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perchè...

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2)..............,

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del seguente titolo di studio...........................
.... conseguito in data ....
presso .... sito in ....
via .... n. ....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente...;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ....;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

9) allega i sottoindicati documenti ....

Data, ...

Firma ....

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni ....
.... ed eventuale recapito telefonico ....

Visto: si autentica la firma del sig. (4)...

---

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

86A4473

REGIONE LIGURIA

Revoca dei concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 17

Sono revocati i concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di medicina generale, area funzionale di medicina e ad un posto di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - terapista della riabilitazione, presso l'unità sanitaria locale n. 17 di Rapallo, di cui agli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 23 agosto 1985 e n. 212 del 9 settembre 1985.

86A4523

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

Ruolo sanitario:

un posto di direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri;

due posti di primario ospedaliero di medicina generale;

un posto di primario ospedaliero di pediatria;

due posti di primario ospedaliero di radiologia diagnostica;

un posto di primario ospedaliero di laboratorio di analisi, chimico-cliniche microbiologiche;

due posti di primario ospedaliero di anestesia e rianimazione;

due posti di primario ospedaliero di ostetricia e ginecologia;

due posti di primario ospedaliero di chirurgia generale;

due posti di coadiutore sanitario per l'organizzazione servizi di base;

un posto di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di aiuto ospedaliero di medicina generale;

due posti di aiuto ospedaliero di cardiologia;

sei posti di aiuto ospedaliero di pediatria;

due posti di aiuto ospedaliero di radiologia diagnostica;

tre posti di aiuto ospedaliero di laboratorio analisi;

quattro posti di aiuto ospedaliero di chirurgia generale;

quattro posti di aiuto ospedaliero di ostetricia e ginecologia;

tre posti di aiuto ospedaliero di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto ospedaliero di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente medico di medicina generale;

quattro posti di assistente medico di pediatria;

quattro posti di assistente medico di patologia neonatale;

cinque posti di assistente medico di radiologia diagnostica;

otto posti di assistente medico di accettazione e pronto soccorso medico;

sei posti di assistente medico di geriatria;

un posto di assistente medico di neuropsichiatria infantile;

un posto di assistente medico di neuropsichiatria;

due posti di assistente medico di riabilitazione medica;

due posti di assistente medico di chirurgia generale;

due posti di assistente medico di ostetricia e ginecologia;

due posti di assistente medico di ortopedia e traumatologia;

due posti di direttore di farmacia - dirigente;

cinque posti di veterinario (area *A* - sanità animale) - collaboratore;

un posto di biologo collaboratore;

due posti di chimico collaboratore;

un posto di ostetrica capo;

due posti di ostetrica;

dodici posti di capo sala;

un posto di dietista;

venticinque posti di assistente sanitario;

ottanta posti di infermiere professionale;

cinque posti di vigilatrice d'infanzia;

tre posti di tecnico laboratorio analisi;

quattro posti di tecnico di radiologia medica;

un posto di vigile sanitario;

sei posti di terapista della riabilitazione.

Ruolo tecnico:

due posti di assistente sociale coordinatore;

due posti di assistente sociale.

Ruolo amministrativo:

due posti di direttore amministrativo - capo servizio;

due posti di collaboratore amministrativo;

due posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in S. Angelo dei Lombardi (Avellino).

86A4526

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 59

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 59, a:

un posto di primario di anatomia ed istologia patologica;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescitti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Vallo della Lucania (Salerno).

86A4481

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Revoca del concorso ad un posto di primario di medicina generale presso l'unità sanitaria locale n. 4

È revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 9 novembre 1985, essendo stata deliberata la copertura del posto vacante a seguito di trasferimento interregionale.

86A4524

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 33

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 33, a:

Ruolo sanitario:

Profilo professionale: medici:
un posto di direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri a tempo pieno.

Profilo professionale: operatori professionali di seconda categoria:
un posto di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Codigoro (Ferrara).

86A4479

REGIONE TOSCANA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (ex terapista della riabilitazione) presso l'unità sanitaria locale n. 10/G.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (ex terapista della riabilitazione), presso l'unità sanitaria locale n. 10/G, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 15 ottobre 1985.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Sesto Fiorentino (Firenze).

86A4521

REGIONE BASILICATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

due posti di assistente medico in formazione di medicina generale;
un posto di assistente medico in formazione di laboratorio di analisi;
un posto di assistente medico in formazione di radiologia;
un posto di biologo collaboratore;
un posto di chimico collaboratore;
un posto di farmacista collaboratore;
due posti di operatore professionale coordinatore (capo sala);
venti posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale);
quattro posti di operatore professionale collaboratore (tecnico di laboratorio di analisi);
quattro posti di operatore professionale collaboratore (tecnico di radiologia);
cinque posti di operatore professionale collaboratore (terapista della riabilitazione);
un posto di commesso portiere;
due posti di agente tecnico disinfettore;
tre posti di operaio qualificato di cucina;
cinque posti di operaio qualificato di lavanderia;
tre posti di operatore tecnico autista;
due posti di operatore tecnico elettricista;
cinque posti di operatore tecnico conduttore di caldaie a vapore;
tre posti di operatore tecnico cuoco;
un posto di operatore tecnico sarto;
dodici posti di ausiliario socio-sanitario;
un posto di assistente tecnico geometra;
un posto di assistente tecnico perito meccanico;
un posto di assistente tecnico perito elettrotecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Venosa (Potenza).

86A4475

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 29

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a:

un posto di psicologo collaboratore per il nucleo operativo delle tossicodipendenze;
un posto di assistente sociale collaboratore per il nucleo operativo per le tossicodipendenze.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bergamo.

86A4482

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di ostetrica collaboratrice presso l'unità sanitaria locale n. 29.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ostetrica collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 29.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bergamo.

86A4483

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 46.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Castiglione delle Stiviere (Mantova).

86A4527

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 68.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso l'unità sanitaria locale n. 68.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria dell'U.S.L. in Rho (Milano).

86A4525

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/9, a:

un posto di primario di chirurgia generale;

un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale - divisione concorsi, dell'U.S.L. in Bari.

86A4531

REGIONE VENETO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 12.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Pieve di Soligo (Treviso).

86A4532

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 90.000
- semestrale . . . . . L. 50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 160.000
- semestrale . . . . . L. 100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 20.000
- semestrale . . . . . L. 12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 75.000
- semestrale . . . . . L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 20.000
- semestrale . . . . . L. 12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. 285.000
- semestrale . . . . . L. 160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 82.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221